ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\frac{5}{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 10 Agosto 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8974

NEI BALCANI

Un memoriale di studenti sulle condizioni dei rumeni in Macedonia.

BUCAREST 9 (N). Il presidente dei ministri ed il ministro degli esteri ricevettero una deputazione di studenti che presentò loro un memoriale sulla deplorevole situazione dei rumeni nella Macedonia ed in cui si prega il Governo a difendere energicamente la causa dei connazionali in Serbia. I ministri assicurarono la deputazione che si farebbe di tutto per assicurare la vittoria di ogni equo postulato.

Un consiglio dei ministri tenutosi oggi deliberò l'espulsione di 57 greci compromessi.

Comizi antiellenici in Bulgaria.

SOFIA 9 (N). Il 19 corr. avrà luogo a Filippopoli un comizio panbulgaro contro i greci, per il quale si fanno grandi preparativi in tutto il principato. Il comitato organizzatore pubblica un manifesto in cui eccita la popolazione a partecipare numerosa a questo comizio. Nel manifesto si invita poi il Governo ad adoperarsi in modo più energico presso le grandi potenze per un miglioramento delle condizioni in Macedonia ed a prendere misure più efficaci in difesa dei fratelli bulgari nella Macedonia contro i misfatti dei greci.

Un comizio antigreco tenutosi oggi a Jamboli trascorse dapprincipio pacificamente, ma poi la folla distrusse negozi ed una fabbrica. Un reggimento di cavalleria colà di guarnigione non era riuscito fino nel pomeriggio a ristabilire l'ordine.

A Varna non ebbe luogo invece un'adunanza antigreca indetta per oggi e nella quale si voleva chiedere il licenziamento di tutti gli impiegati comunali greci, perchè il sindaco soddisfece la domanda della popolazione e firmò il decreto di licenziamento.

Le bande.

SALONICCO 9 (N). La banda bulgara capitanata da Cernapeieff fu accerchiata presso Strummizza e distrutta. Cernapeieff stesso fu ucciso. Le truppe trovarono indosso agli uccisi sei bombe.

COSTANTINOPOLI 9 (N). Secondo informazioni rumene una nuova banda greca passò il confine, e si trova attualmente a Kazagrevena.

I nuovi reggimenti alpini a. u.

VIENNA 9 (N). La «Deutsche Volkszeitung» e la «Zeit» hanno da fonte bene informata che, per completare i due reggimenti di bersaglieri nel Tirolo e il 4.o reggimento di fanteria della milizia territoriale di Klagenfurt, e portarli all'effettivo di guerra per formarne delle truppe alpine, si erano impiegati molti soldati boemi. Ora, dopo alcuni mesi di esercitazione, si è constatato che i soldati boemi sono assolutamente inadatti al servizio alpino, perchè, prescindendo dal fatto che non conoscono la lingua del paese, sono affatto incapaci di orientarsi, quantunque provvisti di carte topografiche e di bussole. Persino i sottufficiali sono inetti al servizio, per cui d'ora in poi le truppe alpine saranno fornite esclusivamente da alpigiani.

Ufficiali a. u. arrestati e rilasciati.

ROMA 9 (N). La «Tribuna» ha da Asiago che i due ufficiali a.-u. i quali avevano passato il confine ed erano stati arrestati come sospetti di spionaggio (vedi «Piccolo» di ieri), fatte le debite verifiche sono stati liberati.

Perchè i giornali ungheresi parlano di una prossima riforma elettorale.

BUDAPEST 9 (N). I giornali raccolgono la voce che nella prossima sessione parlamentare il Governo presenterà alcuni progetti di legge secondari e subito dopo il progetto di legge sulla riforma elettorale. Si aggiunge che il Governo spera che ancora nel prossimo marzo la legge potrà essere votata e sancita e che in maggio si potranno fare le elezioni generali sulla base del suffragio universale. Da mie speciali informazioni, invece, risulta che il Governo non pensa nemmeno lontanamente alla riforma elettorale. Tutto si riduce, come già dissi di recente, alla raccolta di dati statistici elettorali da parte d'una sezione del Ministero dell'interno.

Le ordinazioni navali turche in Italia.

VIENNA 9 (N). Il «Neues Wiener Abendblatt» ha da Roma: Il Governo turco, dopo avere acquistato in Italia 12 cacciatorpediniere, ne ha ora ordinato altre 6 al cantiere Ansaldo di Genova. La stessa ditta costruisce attualmente due incrociatori corazzati pure per la Turchia. Altre importanti ordinazioni sono in vista; cosicchè il sultano disporrà fra breve di una flotta superiore a quella greca.

La relazione Martini sul convegno di Addis Abeba

ROMA 9 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che Martini, governatore dell'Eritrea, non ha presentato alcuna relazione sui risultati del suo convegno ad Addis Abeba con l'imperatore Menelich perchè si riserva di redigere tale documento non appena sarà all'Asmara, cioè al primo o al 2 del prossimo settembre. Questa relazione, che chiuderà il governatorato di Martini, secondo il giornale, conterrà oltre ad un esame delle questioni politiche trattate con l'imperatore, molte osservazioni raccolte durante il viaggio sulle località attraversate. La «Tribuna» ha dall'Asmara la conferma dell'arrivo di Martini a Gibuti per il 30 corrente. Egli s'imbarcherà colà il 31 sull'«Amerigo Vespucci» per Massaua ove giungerà il 2 settembre.

Il papa e la separazione in Francia.

Una smentita.

ROMA 9 (N). L'«Osservatore romano» smentisce stasera le indiscrezioni della «Croix» secondo le quali il documento pontificio di imminente pubblicazione ai vescovi francesi non aderirebbe alla separazione. L'«Osservatore», dopo aver rilevato quanto scrive la «Croix», dice: Non crediamo di occuparci ulteriormente di queste pubblicazioni quotidiane che richiederebbero quotidiane rettifiche. Assicuriamo i lettori che non sarà certo per questo tramite che verranno a conoscere la verità.

CACCIASOTTOMARINI.

PARIGI 9 (N). Il «Petit Parisien» reca: L'ammiragliato inglese sta esaminando il piano per la costruzione di un cacciasottomarini, che potrà essere impiegato tanto per inseguire i sottomarini, quanto per rischiarare le profondità del mare. La manovra della macchina ne sarà semplicissima.

IL NUOVO AMBASCIATORE AMERICANO a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI 9 (N). Il nuovo ambasciatore americano non ha ancora ricevuto alcuna risposta alla sua domanda d'un'udienza per presentare le credenziali. I diplomatici qui accreditati lo considerano però già come ambasciatore, e credono che il suo riconoscimento avverrà presto anche da parte turca.

LA FINE DELLO SCIOPERO IN RUSSIA.

MOSCA 9 (B). Lo sciopero è terminato completamente. Non fu però ancora ripreso tutto il servizio del tram elettrico, a causa di difficoltà tecniche. I socialisti democratici, che organizzarono lo sciopero, sono molto depressi per il suo insuccesso.

PIETROBURGO 9 (B). Sono scomparse anche le ultime tracce dello sciopero generale. Tutti i giornali escono nuovamente.

LONDRA 9 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che in questi ultimi tempi si arrestarono duemila rivoluzionari socialisti.

Il fermento continua nelle province baltiche

BERLINO 9 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Riga che colà si tengono di nuovo continuamente dei comizi e gli scioperi sono all'ordine del giorno. La popolazione è tenuta in continua effervescenza da agitatori e da manifesti diffusi a migliaia e migliaia. Le maggiori adunanze sono di solito disperse appena si sieno raccolte, ma nei boschi dei dintorni i comizi possono essere tenuti frequentemente senza molestia. Nella città stessa è concentrata un'enorme quantità di truppa che, fatte pochissime eccezioni, è fidata. In ogni caso pare pressochè esclusa una fratellanza delle truppe trasferite qui dalla Russia interna con le massi popolari di nazionalità lituana. Le industrie soffrono moltissimo per gli scioperi continui. Anche fra gli operai del porto regna grande fermento. Appena composto uno sciopero, subito il partito operaio socialista delle provincie del Baltico si fa avanti con nuove pretese.

Per la futura sessione della Duma.

MOSCA 9 (N). Da ieri il partito della rinnovazione pacifica e la Lega del trenta ottobre tengono conferenze in vista della futura sessione della Duma, per riunire tutti gli ottimi elementi della società mediante un programma comune, che fra altro chiede la rappresentanza proporzionale anche per le minoranze. Alle conferenze partecipano anche alcuni membri del partito per la libertà del popolo.

Il granduca Vladimiro chiamato telegraficamente a Pietroburgo.

MONACO 9 (N). Le «Münch. Neueste Nachrichten» hanno da Meiningen: Il granduca Vladimiro di Russia, che di questi giorni doveva arrivare qui, poco prima del suo arrivo fu richiamato telegraficamente a Pietroburgo. Egli ripartì quindi direttamente per Pietroburgo. La consorte del granduca si reca per intanto a Coburgo.

La propaganda rivoluzionaria delle donne in Finlandia.

LONDRA 9 (N). Il «Morning Leader» ha da Copenhagen: Le donne finlandesi fanno viva propaganda rivoluzionaria nelle fabbriche, dove eccitano allo sciopero, alla ribellione e all'eccidio delle autorità e distribuiscono rivoltelle e pugnali. Il Governo ha ordinato di fucilare le donne sorprese a far propaganda rivoluzionaria nelle fabbriche.

Tra Francia e Turchia in Africa.

PARIGI 9 (N). Secondo un dispaccio da Costantinopoli al «Petit Parisien» l'ambasciatore Constans rinnoverà le sue proteste contro la politica del Governo di Tripoli, designandola come antifrancese, ed attenderà la risposta della Porta.

L'incidente americano-giapponese delle Aleutine.

WASHINGTON 9 (B). Il sostituto segretario di Stato Bacon, nel suo colloquio con l'incaricato di affari giapponese, tenne fermo alla sua dichiarazione che l'uccisione dei cinque pescatori giapponesi presso le Aleutine è giustificabile; annunciò peraltro che con tutta probabilità gli Stati Uniti esprimeranno al Giappone il loro rammarico per l'accaduto. In quanto ai giapponesi arrestati, si provvederà affinchè sieno giudicati fra breve.

Un ammonimento a chi vuol emigrare in Brasile

VIENNA 9 (B). La società di navigazione «Zino» invia prospetti nei quali fa propaganda per l'emigrazione nello Stato di San Paolo nel Brasile, dicendo che colà contadini, operai e professionisti hanno prospettive di lauti guadagni e specialmente ai contadini che volessero domiciliarsi a San Paolo, si promette viaggio gratuito sul piroscafo e in terra sino al punto di destinazione. Poichè il contenuto di questi prospetti non è conforme ai fatti, il ministero degli interni ha trovato opportuno di mettere in guardia il pubblico.

Il primo cavo telefonico attraverso il lago di Costanza

FRIEDERICHSHAFEN, al lago di Costanza 9 (B). Oggi, dopo parecchi tentativi precedenti, si riuscì a porre il primo cavo telefonico attraverso il lago di Costanza. Il cavo unisce Friederichshafen con Romanshorn.

SCIOPERO FERROVIARIO IN AMERICA

NUOVA YORK 9 (N). E' stato sospeso completamente il servizio dei rimorchiatori delle società ferroviarie in questo porto, perchè i marinai, lubrificatori delle macchine e fuochisti scioperano chiedendo un aumento delle mercedi. Sulle banchine di Jersey City giacciono grandi quantità di merci, che dovrebbero essere trasportate sull'isola Manhattan. Lo sciopero colpisce quasi tutte le ferrovie.

TREMENDA CARESTIA IN GIAPPONE.

ROMA 9 (N). L'«Osservatore romano» pubblica le seguenti notizie sulla miseria che regna in Giappone: Mons. Berlioz, vescovo di Hacodade ha pubblicato un caldo appello alla carità per la tremenda carestia che colà regna. L'abate Harasn, vicario onorario di Nagasaki, scriveva da Scudai una lunga lettera nella quale diceva che i tre dipartimenti del nord del Giappone, Iwale, Nyagi e Fucushima, con una popolazione di oltre due milioni e mezzo di abitanti, sono desolati dalla più orribile miseria. Nel Nyagi tre quarti della popolazione è ridotta all'estremo. Centinaia di migliaia di uomini cadono estenuati dalla fame e ciò durerà fino ai nuovi raccolti. Sono oltre settecentomila persone che si dibattono nella più cruda miseria. I poveretti sono costretti a cibarsi di radici, e di felci. I missionari cattolici cercano di recare soccorso.

Un'improvvisa indisposizione del papa. ROMA 9 (N). Il papa assistette oggi alla cerimonia per il terzo anniversario della sua incoronazione. Dopo la cerimonia appariva molto depresso ed appena ritornato nei suoi appartamenti ebbe un attacco piuttosto forte di debolezza cardiaca. Fu chiamato subito il dott. Lapponi, che gli portò un po' di sollievo ed ordinò tranquillità assoluta.

Nuova arciduchessa d'Austria. ISCHL 9 (B). Stamane l'arciduchessa Maria Valeria ha dato alla luce una bambina. Madre e figlia stanno bene.

I reali d'Inghilterra in Spagna. LONDRA 9 (B). La «Reuter» apprende da fonte ufficiale essere assolutamente infondata la notizia che la coppia reale abbia divisato di visitare entro l'anno la Corte spagnola.

Eleonora Duse alla Pergola di Firenze. FIRENZE 9 (N). Eleonora Duse firmò il contratto d'affittanza del Teatro della Pergola per alcune recite straordinarie nella seconda metà d'ottobre con la sua nuova compagnia.

La morte di un frate ex-garibaldino. TRENTO 8 (N). Informano da Cavalese che ieri è morto colà in seguito a un colpo apoplettico il padre francescano Pier Battista Grumelli di Brescia. Aveva 64 anni. Dopo aver percorso gli studi liceali nella sua città dimostrando una rara intelligenza, si fece garibaldino e prese parte a quasi tutte le battaglie per l'unificazione d'Italia. A Solferino venne ferito alla fronte e ad una gamba e ne portava ancora le cicatrici. Dopo il 1866 entrò nell'ordine dei francescani minori riformati. Fu per 18 anni in Albania, quale missionario guadagnandosi varie decorazioni austriache e turche. Fu proposto per tre volte alla sedia arcivescovile di Scutari, ma egli sempre declinò quell'onore. Da qualche anno si trovava nel Trentino.

Briand e le statue dei Plantageneti. PARIGI 9 (N). Il ministro delle Belle Arti, Briand, diresse alla presidenza della Società artistico-scientifica di Angers uno scritto, in cui dice che le statue di principi e principesse della casa dei Plantageneti collocate nell'abbazia di Fontvrault dovranno rimanere colà, e non potranno essere regalate, come si diceva, al Governo inglese.

Il bilancio semestrale dello Stabilimento austriaco di credito.

VIENNA 9 (B). Dal bilancio semestrale dello Stabilimento di credito si rileva un utile netto di cor. 5.651.879, esclusi gli introiti d'interessi e l'aumento di capitale.

Nuovi sbocchi per l'esportazione serba.

VIENNA 9 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Belgrado: Il Governo serbo intraprende in tutta fretta dei passi per aprirsi nuove vie d'esportazione. Popovic è partito per l'Egitto. Inoltre il Governo manda degli agenti commerciali nell'Europa occidentale. Il frumento è già esportato per i porti rumeni e di questi giorni per la stessa via partirà un trasporto di buoi per Livorno.

La catastrofe del „Sirio"

Il primo passeggero sbarcato a Genova.

ROMA 9 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che il ministero della marina ha telegrafato al capo del dipartimento marittimo di Genova affinchè proceda all'interrogazione del primo scampato che dovette sbarcare a Genova.

Per una querela.

GENOVA 9 (N). Il «Corriere di Genova» riceve da Roma che la Navigazione generale fa esaminare dai suoi consulenti legali se siano suscettibili di querela le pubblicazioni relative all'asserito imbarco clandestino di emigranti a bordo del «Sirio».

Per i naufraghi.

GENOVA 9 (N). La «Navigazione Generale Italiana» ha inviato ai suoi rappresentanti in Ispagna 50.000 lire, per essere devolute a beneficio dei naufraghi del «Sirio».

Ancora l'aggressione contro il cardinale della Volpe.

ROMA 9 (N). Luigi Brunacci, l'autore della aggressione contro il cardinale della Volpe, condotto alla questura, fu tosto rilasciato non essendosi il cardinale querelato contro di lui. Un redattore della «Vita» ha avuto un colloquio col Brunacci il quale narrò che due sue parenti, certa Lucia Preti e Paola Taddei erano state ricevute da Leone XIII al quale avevano presentato un memoriale in cui era narrata la storia dell'eredità. Leone XIII promise che avrebbe fatto qualche cosa per la famiglia Brunacci, ma poi il papa ammalò e morì. Le sue parenti hanno ottenuto un'udienza anche da Pio X il quale chiese che gli fosse presentato un memoriale assicurando che avrebbe risposto per mezzo del cardinale Merry del Val. Invece la famiglia Brunacci non ebbe alcuna risposta. Il Brunacci dice che lui e gli altri di sua famiglia si sarebbero accontentati di cinquemila lire ciascuno. La «Propaganda fide» dovrebbe sborsare in tutto 50.000 lire. Dichiarò che non si stancherà dal domandarle perchè la congregazione ha il dovere di aiutarlo. In tutta la giornata di ieri la moglie del Brunacci, appena sgravatasi, non aveva mangiato che due pere.

Un defraude a danno dell'Austro-Americana.

VIENNA 9 (N). Si telegrafa da Tarnopol che il direttore di quella agenzia della società Austro-Americana, Emilio May, è fuggito dopo avere defraudato considerevoli importi a danno di emigranti.

Violento nubifragio a Milano.

MILANO 9 (N). Stamane si è scatenato sulla città un violento nubifragio durato circa due ore, che produsse moltissimi danni allagando i negozi, le cantine e perfino le strade e le piazze. I pompieri continuano a lavorare al prosciugamento. La lapide ai caduti in Africa, posta nella loggetta di Palazzo Marino, cadde spezzandosi. Il fulmine colpì una stazione del tram arrecando guasti alle vetture che vi si trovavano e facendo crollare i vetri delle case circostanti. L'Esposizione fu più danneggiata. Tutti i padiglioni più o meno subirono danni; taluni anche gravi. Le aiuole di fiori furono distrutte, molti vetri fracassati. Parecchie persone rimasero ferite sdrucciolando o colpite da vetri. Cessato l'uragano, la pioggia continuò intermittente tutto il giorno.

Rimorchiatore salvato da due torpediniere

GAETA 9 (N). La notte scorsa due torpediniere si recarono a prestare soccorso al rimorchiatore «Lena», che si trovava in pericolo, e riuscirono a salvarlo, rimorchiandolo in porto.

Le corse al trotto a Baden.

BADEN 9 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo ippodromo:

I. Premio della «Waldandacht». Cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Rastelbinder» (1.34.1 al km.); secondo «Baronesse»; terzo «Ceres». «Passe-partout» del cav. Rossi non fu piazzato. Corsero 13. Totalizzatore: 82: 10. Piazzati: 47, 84 e 32: 25.

La seconda corsa fu omessa perchè non si erano adempiute le condizioni. Invece fu indetta una corsa suppletoria.

III. Corsa «matadores» di compensazione. Cor. 4000; metri 1624. (Vincere due prove su tre). Prima prova arrivò primo «Susie» (in 2'17"$\frac{9}{10}$); secondo «Soano» di Rossi; terzo «Contralto» di Rossi. Corsero 5. Totalizzatore: 43: 10. Piazzati 47 e 106: 25.

IV. Premio di Scharfeneck. Cor. 1900; metri 2500. Arrivò primo «Puzsi-lanya» (1.29.4 al km.); secondo «Brigadier»; terzo «Marco». Corsero 16. Totalizzatore: 31: 10. Piazzati: 29, 30 e 60: 25.

V. Corsa «matadores» seconda prova. Arrivò primo «Contralto» (in 2'18"$\frac{3}{10}$); secondo «Argonaut»; terzo «Soano»; «Susie N.» fu squalificato come secondo. Corsero 5. Totalizzatore: 45: 10. Piazzati: 27 e 25: 25.

VI. Premio «Amico Fritz». Cor. 3000; metri 2500. Arrivò primo «Achilles H.» (1.27.6 al km.); secondo «Ideal»; terzo «Pexi». Corsero 8. Totalizzatore: 43: 10. Piazzati: 37, 49, 43: 25.

VII. Corsa «matadores», terza prova. Arrivò primo «Susie N.» (in 2'15"$\frac{9}{10}$); secondo «Contralto»; terzo «Soano». Corsero 5. Totalizzatore: 24: 10. Piazzati: 29, 30: 25.

VIII. Premio Weilburg. Cor. 2100; metri 2600. Arrivò primo «Countesse Caid» (1.29.5 al km.); secondo «Aufpasser»; terzo «Carrie Simmons». Corsero 7. Totalizzatore 19: 10. Piazzati: 26, 37 e 48: 25.

La nona corsa fu ommessa.

X. Corsa suppletoria per la corsa num. 2. Cor. 1700; metri 2000. Arrivò primo «Wöss-Szena» (1.34.7 al km); secondo «Hallstadt»; terzo Madar P.» di Rossi. Corsero 8. Totalizzatore: 22: 10. Piazzati: 27, 41, 46: 25.

CRONACA LOCALE

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA

„Tutti a Graz!"

Recentemente dai nostri studenti, a Vienna e a Graz, fu risollevata la questione universitaria, che, dopo l'effervescenza che precedette e seguì ai fatti di Innsbruck, pareva trascurata se non abbandonata. A Graz e a Vienna i nostri studenti rilevarono la necessità di passare dalla sterile politica delle proteste platoniche, dei comizi a base di ordini del giorno più o meno energici, ad una politica di «fatti». Senonchè perchè anche i «fatti» acquistino serietà e importanza occorre stabilire prima una linea di condotta. E' di ciò che nell'«Alto Adige» di Trento si occupa uno studente con un articolo, del quale riteniamo interessante riprodurre il seguente brano:

«...Quello che io vorrei ora porre in discussione, è la scelta del campo futuro, ove la nostra attività possa esplicarsi col maggior profitto possibile, la scelta insomma del centro universitario, che ci offra le condizioni migliori.

«Ritenendo si debba a priori escludere l'università di Innsbruck, si presentano alla nostra scelta tre soluzioni: agitazione contemporaneamente a Vienna ed a Graz, agitazione esclusivamente a Vienna od a Graz.

«Passando partitamente alle tre possibili soluzioni, parmi si debba escludere la prima di esse per diversi motivi. Già per il passato fu cura nostra di centralizzare possibilmente in un punto solo la lotta; e ciò nella consapevolezza che solo compatti potevamo far fronte in qualche modo agli avversari. Inoltre, divisi in due parti, rappresenteremo un gruppo troppo debole sì a Vienna che a Graz, così che ne risentirebbe l'efficacia della nostra azione.

«Per i medesimi motivi e per altri ancora, peculiari per Vienna, la seconda soluzione deve passare in seconda linea di fronte alla terza, che, esaminata con cura, offre le maggiori probabilità di buona riuscita.

«L'Università di Graz accoglieva nell'anno scolastico testè trascorso una percentuale abbastanza alta di studenti italiani, maggiore anzi di gran lunga di quelle delle altre nazionalità non tedesche; ed il Politecnico contava pure circa 60 studenti italiani: Così che quest'anno eravamo fra Università e Politecnico oltre 400 italiani. Se si lanciasse ora il grido «tutti a Graz» credo di non errare se affermo che 600 studenti accorrerebbero qui...

«Considerando adunque, che è conveniente riunire tutte le forze disponibili in un solo centro, che offra le maggiori probabilità per la riuscita dell'agitazione e constatando che Graz a preferenza di Vienna offre queste probabilità, io mi permetto di sottoporre all'esame dei colleghi la proposta di decidere nel prossimo congresso l'intervento in massa a Graz. Come una volta gli studenti accorsero ad Innsbruck, così ora in maggior numero possono accorrere a Graz e questa nuova tattica può forse sortire un esito migliore. «Quod est in votis».

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del prof. Davide Besso, dai signori: avv. Beniamino Cusin cor. 15; Renzo Prister cor. 10; Piero Jachia cor. 10; Cesare e Marianna Cusin cor. 20; Anna e Vittorio Ugo Pontini cor. 15.

Per onorare la memoria del signor Enrico Rossi, dai signori: Felice Tavella cor. 10; Giuseppe Barzilai cor. 20; Cesare Rossi cor. 10; Leopoldo Tolentino cor. 20; Arrigo Segrè e famiglia cor. 25; Giuseppe Rosenzweig cor. 20; avv. Aristide Costellos cor. 10; ditta E. Randegger e R. Tschermatsch cor. 20; dott. Carlo ed Emma Garavini cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Benedetto Marina, dai signori Emilio ed Ettore Morterra cor. 40.

Per onorare la memoria della signora Agnese Legat, dal signor Riccardo Pitteri cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Sansone Viterbo, dal signor Giuseppe Steinbach cor. 20.

Il commercio e le indiscrezioni telefoniche. La decisione della Suprema Corte che ogni colloquio per telefono debba considerarsi un colloquio pubblico, perchè la telefonista può udirlo quando vuole, ha fatto chiasso: un giornale viennese si è anzi affrettato ad interrogare parecchie personalità commerciali per sapere che impressione abbia prodotto su loro questa definizione giuridica del telefono come di un organo di pubblicità.

Uno degli interrogati ha risposto che finora il gran pubblico era persuaso che per telefono si potesse parlare a quattr'occhi, tanto più che gli abbonati ricevevano dalla Centrale l'assicurazione che gli impiegati erano obbligati con giuramento a non far uso delle conversazioni udite per caso. Quindi tutti si confidavano innocentemente al telefono: davano per mezzo dell'apparecchio gli incarichi di Borsa, o trattavano delicate transazioni d'affari: ciò che mai più avrebbero fatto, se fosse nato in loro il dubbio suscitato dalla sentenza della Suprema Corte. Ma ormai il dubbio c'è; e quanto autorevolmente instillato! – e il Ministero del commercio non potrà sottrarsi a dare maggiori garanzie che il colloquio telefonico è segreto e deve rimanere segreto.

Un altro grosso negoziante valuta talmente la necessità del segreto telefonico nella vita commerciale, da affermare che, se egli fosse certo di essere udito da terze persone, non telefonerebbe nemmeno la quarta parte di quanto suol telefonare ogni giorno: e l'apparecchio perderebbe per lui almeno tre quarti del suo valore.

Il direttore d'una Banca dice invece che la sentenza della Suprema Corte non gli fa nè caldo nè fresco. Prima che l'autorevole consesso glielo dicesse, egli aveva piena coscienza che affari assolutamente discreti, in cui la segretezza abbia il massimo peso, non si possono trattare per telefono. E a parer suo, non esiste grande casa bancaria che affidi al telefono colloqui su importanti affari o comunichi per tal mezzo disposizioni ai suoi agenti di Borsa, «nemmeno in linguaggio di convenzione».

I negozianti sono ad ogni modo meno circospetti che i banchieri. Eccone un altro, il quale confessa che nella vita degli uomini d'affari è frequente la necessità di servirsi dell'apparecchio per comunicazioni che si farebbero soltanto «in camera charitatis». Non già che non si dubiti di poter essere uditi dall'impiegato della Centrale: ma lo si considera sempre come una persona obbligata per dovere d'ufficio a tener bocca chiusa. Se ora la Suprema Corte dice che

---

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 11

di P. MANETTY.

IV.

Il commissario addetto agli uffici del Procuratore del Re aveva definiti i due studenti russi Alessio Ivanow e Paolo Pietroviec per amici intimi di Luigi Dermasi.

I due giovani abitavano in una cameretta al quarto piano di una casa posta in via Bagutta. Nulla di più povero di quella stanza i cui mobili consistevano in due lettucci, in tre sedie impagliate e zoppicanti, in un armadio tarlato ed in un tavolo rustico. Nessun quadro ornava le pareti, appese alle quali si vedeva però un grande assortimento di pipe da quelle di un soldo a quelle tedesche di porcellana.

L'unico oggetto di qualche valore che si vedeva in quella misera stanza era un grande «samovar» di metallo bianco il cui splendore dinotava come i due giovani facessero raramente uso del the.

Da più di un anno abitavano insieme in quella cameretta ed il proprietario della casa non aveva mai avuto a lagnarsi di loro, perchè pagavano regolarmente la pigione e non arrecavano nessun disturbo al vicinato, anche quando rincasavano a tarda ora nella notte.

Vestivano dimessamente ed era evidente che i loro abbigliamenti provenissero da uno dei tanti magazzini che vendono abiti già fatti a prezzi ridottissimi.

Erano alti di statura, ben complessi, biondi, ma mentre Alessio Ivanow portava con disinvoltura i suoi abiti sdruciti e che mostravano la corda, il suo compagno, invece, sembrava fosse rinchiuso in un sacco.

Alessio aveva la fronte alta, gli occhi sorridenti, le labbra carnose, il naso aquilino; Paolo Pietroviec, invece, aveva la fronte bassa, gli occhi piccoli e spenti, le labbra sottili ed il naso camuso. Era facile avvedersi che sebbene fossero nati entrambi in Russia, non appartenevano alla stessa razza; Paolo apparteneva a quella dei dominatori, mentre Alessio apparteneva a quella dei soggetti; il primo era nato da genitori moscoviti; il secondo da famiglia di Varsavia.

Erano giunti assieme in Italia per laurearsi in medicina, con pochi rubli in tasca e con grandi speranze. Ma i rubli finirono ben presto e le speranze andarono man mano affievolendosi. La laurea era ancor molto lontana; dovevano attenderla ancora parecchi anni: la miseria, invece, s'era presto avvicinata a loro che non potevano in alcun modo combatterla, perchè le loro famiglie erano se è possibile ancor più povere di loro.

Cominciò allora una vita di stenti, di privazioni, di umiliazioni continue. Il Monte di Pietà li ebbe, in principio, per assidui avventori; poi, quando non rimase più uno straccio da mettere a pegno, furono costretti a chiedere piccoli prestiti ai compagni, e quando il credito cessò, soffrirono molti giorni i tormenti della fame.

Paolo bestemmiava contro la cattiva sorte e rimaneva a letto intere giornate, mentre Alessio si recava alle stazioni ferroviarie per guadagnarsi qualche soldo con l'aiutare a caricare sui «broughams» le valigie dei forestieri in arrivo. E quando aveva raccolto qualche franco, ritornava felice presso l'amico e divideva con lui un pezzo di pane e un pezzo di salsiccia.

Ma, a lungo andare, la miseria li avrebbe finiti, se non si fossero imbattuti in Luigi Dermasi.

Luigi lesse sul volto dei due giovani, le loro infinite sofferenze, e, spinto dal suo buon cuore, decise di venire in aiuto dei poveri giovani.

Con una delicatezza quasi femminile, allo scopo di non offenderli nè umiliarli, seppe far loro accettare un po' di danaro, poi procurò loro la stanza di via Baguta, incaricandosi di pagare regolarmente l'affitto, e di tanto in tanto, metteva nelle mani or dell'uno or dell'altro un biglietto da dieci lire che serviva loro per vivere almeno una settimana.

Ma l'amicizia tra i tre giovani accrebbe quando accadde il seguente fatto:

Tra le studentesse della scuola di ostetricia, frequentata anche dai due russi e da Luigi, risaltava per la sua bellezza e per il suo ingegno svegliato una fanciulla.

Un giorno, durante una lezione, la poverina era svenuta e tutti le si erano fatto attorno per soccorrerla.

Il professore, dopo averla esaminata, emise ad alta voce il suo giudizio:

— Questa fanciulla muore per mancanza di nutrimento- - egli aveva esclamato.

Quando la fanciulla rinvenne tutti le offrirono soccorso con la generosità spensierata della gioventù. Chi voleva darle i pochi danari che aveva in tasca, chi le prometteva di anticiparle una mesata presso il trattore, altri di procurarle un impiego di istitutrice presso qualche buona famiglia.

La fanciulla sorrideva tristemente a tutti ma respingeva le loro offerte.

Il rifiuto offese molti, sicchè terminata la lezione, la fanciulla rimase sola con Ivanow, Pietrevicc e con Dermasi. Gli altri studenti se ne erano andati mormorando:

— Sempre superbe, queste russe, anche quando muoiono di fame!

— Volete che vi accompagniamo a casa? - le aveva detto Ivanow, parlandole in russo.

La giovinetta scosse il capo e con voce soffocata dai singulti mormorò:

— Dove? Non ho più casa... non ho più nulla, sono sola al mondo.

Ivanow tradusse a Dermasi la risposta della giovinetta.

Gastone provò una stretta al cuore: la miseria di quella povera fanciulla la straziava. Egli prese a due mani il suo coraggio e disse con dolcezza alla giovinetta:

— Non offendetevi, signorina, per la mia offerta, perchè essa mi è dettata dal cuore: volete accettare una stanza in casa mia? Voi sarete libera come l'aria e non mi dovrete nessuna riconoscenza. Io sono un galantuomo e vi rispetterò come una sorella e mai avrete a lagnarvi di me. Accettate, signorina, e mi colmerete di gioia.

La fanciulla guardò Luigi e lesse nei di lui occhi tanta lealtà e tanta bontà, che rispose:

egli rappresenta addirittura la pubblicità, in tal caso non rimane che a domandare la riforma tecnica del telefono. Lo si paga abbastanza caro per aver il diritto che esso corrisponda al suo obiettivo: di essere un mezzo di comunicazione rapido e sicuro, al quale si possono affidare segreti professionali o privati, senza dover temere di tirarsi addosso imprevedibili disgrazie. «E dire - esclama il negoziante - che si aveva l'intenzione di far pagare ancora più caro questo servizio affatto insufficente!»

Gli ambienti commerciali domandano dunque ad una voce: segretezza! segretezza! segretezza! Ora un procuratore di Stato, che si occupa anch'egli della questione, dice che la Suprema Corte ha fatto male a non tener conto più rigoroso del dovere d'ufficio che impone agli impiegati telefonici di non far uso di quanto hanno udito per caso nel controllare il funzionamento degli apparecchi. Questo dovere esiste, e non ammette che alcune eccezioni: per esempio quando il telefono è fatto partecipe di un crimine d'alto tradimento, o di offesa al pudore, o di reati consimili. In tali casi soltanto, la bocca dell'impiegato deve cessare d'essere muta: ammesso sempre che chi tratta congiure o attenta ai pudori lontani voglia esimersi dalle precauzioni di cui si cinge il banchiere per le sue operazioni di Borsa.

Siccome questa premessa è inverosimile, l'eccezione risulta superflua: e a togliere all'ambiente commerciale il sospetto che, per ghermire un eventuale colloquio politico o un colloquio scostumato, si ascoltino anche altri colloquî, sarebbe più rassicurante una dichiarazione franca che si son presi tutti i provvedimenti per rendere in maniera assoluta il telefono tutto l'opposto d'un rappresentante la pubblicità.

★ Il «Corr. Bureau» ci comunica da Vienna, 9: Il ministro del commercio diresse alle direzioni delle poste e dei telegrafi un decreto in cui è detto: Poichè la decisione pronunciata di recente in un processo per lesione d'onore dalla Suprema Corte di giustizia fece nascere in molti circoli l'opinione che la comunicazione telefonica essendo «pubblica» sia meno atta per comunicazioni di carattere confidenziale, si proibisce in massima, in base alle esistenti disposizioni, agli impiegati addetti al servizio telefonico di ascoltare i colloqui telefonici. In quei casi eccezionali precisati nettamente dal regolamento di servizio in cui l'esercizio tecnico rende inevitabile l'udire singole parole di colloqui telefonici le parole così udite sono naturalmente da considerarsi a sensi dell'art. 15 del regolamento di servizio, come segreto d'ufficio, che gli impiegati e servi dell'ufficio sono in dovere di mantenere.

Decessi. Dopo lunga malattia si è spento ieri, a soli 41 anni, il signor Benedetto Marina, già procuratore della locale Filiale dello Stabilimento di Credito. La notizia di questa morte è stata appresa col più vivo rammarico nei circoli commerciali e finanziari della città, ne' quali il Marina godeva la massima estimazione e larghissime simpatie. Egli era stato infatti uno dei più valorosi funzionari del grande istituto bancario; per l'ufficio che teneva, costantemente a contatto col pubblico, s'era fatto da tutti benvolere per la sua gentilezza e per il suo zelo nel rendersi giovevole ad altrui. Era tenuto nel maggior conto dalla Direzione dello stabilimento e non meno lo avevano caro i colleghi.

Alla famiglia, cui è ben grave lutto questa morte immatura, le nostre condoglianze.

★ E' morto, a Frascati, dove villeggiava, il prof. Davide Besso, una simpatica figura di educatore patriota, che aveva consacrata tutta l'operosa esistenza a vantaggio dell'insegnamento. Da pochi anni aveva rinunciato alla cattedra che teneva con onore in un istituto superiore del Regno, e s'era ritirato nella natia Trieste, ove contava molti amici ed ammiratori. Il suo nome apparve frequentemente tra quelli dei benemeriti della cultura del popolo essendosi fatto largitore di intere biblioteche a Circoli operai e professionali e alla Lega Nazionale, di Trieste e della provincia. La sua morte improvvisa sarà accolta certo con sincero e profondo rammarico. Alla desolata famiglia inviamo le nostre condoglianze.

★ La Lega degli insegnanti ha inviato il seguente telegramma di condoglianza alla famiglia Besso, a Roma per la morte del benemerito cav. Davide Besso:

On. famiglia Besso, Roma.

«La Lega degli insegnanti di Trieste esprime vivo cordoglio per la perdita del benemerito socio, grande amico dell'istruzione del popolo».

★ Il democratico Circolo popolare di cultura, telegrafò alla famiglia Besso, così:

«Il Circolo popolare di cultura invia l'estremo saluto alla salma dell'amico cultura popolo».

I teatri e... il freddo. Sì, pensiamo al freddo, mentre fa tanto caldo; e pensiamo ai teatri, mentre son chiusi: parrà un paradosso; ma il fatto è che chi vuol provvedere a tempo agli inconvenienti dell'inverno, deve pensarci in estate. E l'inconveniente maggiore dei nostri teatri, tolto il Verdi, è quello di essere freddi, inospiti, aperti alle crudezze di dicembre e di gennaio così che non è raro il vedervi persone sedute col cappello in testa, le mani in saccoccia, il bavero alzato. Ora, in quale stagione si faranno i lavori necessarî a riparare a questi inconvenienti se non nella stagione del riposo teatrale?

Vero è che il provvedimento completo, cioè il sistema di calefazione centrale, per quanto si incominci a introdurre nella nostra edilizia recente, sembra ancora troppo costoso per applicarlo a vecchi edifici, sieno pure destinati ad attirare il pubblico: ed è difficile che i teatri si risolvano a questa spesa decisiva. Ma almeno, nell'interesse della salute del pubblico, potrebbero farsi, approfittando delle vacanze, tutti quei lavori secondarî che servono a togliere i giri di aria, gli spiragli insidiosi, gli incroci di correnti micidiali, i danni e malanni di una serata invernale trascorsa immobilmente in temperatura infima: tutte cose che si raccomandano da anni ed anni, che si promettono al pubblico da anni ed anni e si rimandano sempre alla prossima estate, quando si può giurare che non se ne parlerà più. Proviamo dunque a parlarne nell'estate una buona volta, per non aspettare i lagni del pubblico nell'inverno venturo! Si è tanto giudiziosamente provveduto contro il fuoco, che non deve riuscire impossibile, ai tempi nostri, il provvedere anche contro il freddo.

Per il convegno ciclistico di domenica. I soci del Club ciclistico triestino sono invitati per le 9 ant. di domenica al Centrale Pilsen per partecipare al convegno ciclistico indetto dal Club Veloce Trieste.

★ Abbiamo da Gorizia 9: La Direzione del Club ciclistico popolare goriziano ha organizzato per domenica 12 corr. una gita alla volta di Trieste per prender parte al I convegno ciclistico regionale. La partenza seguirà in due squadre: la prima partirà in bicicletta alle 4 ant., la seconda alle 5.15 ant. con la Transalpina. Le due squadre si uniranno a Prosecco. La Società interverrà con la fanfara ed il gonfalone.

Congressi sociali. Oggi alle 3.30 pom., nella sala maggiore della Borsa, si terrà l'annunziato congresso del Consorzio fra albergatori, trattori ed osti.

Il ricavato di una festa. La Società di prev. «Cellina» ci comunica che dalla riunione famigliare tenuta domenica 3 corr. nel restaurant al Belvedere, ebbe un'utile netto di cor. 318.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Davide Besso, dai signori: comm. Edmondo de Richetti cor. 100, comm. Fortunato de Vivante cor. 100, dott. Camillo Bozza cor. 25, comm. Giacomo Fano cor. 25, cav. Giovanni Costi cor. 25, cav. uff. Gioberti Luzzati cor. 25, Luisa e Oscar Gentilomo cor. 30 a favore della Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria del signor Sansone Viterbo, decesso a Corfù, dai figli Flaminio, Leonardo e Umberto Viterbo, cor. 1000, di cui 100 per la Lega Nazionale, 200 per la Direzione gener. di pubblica beneficenza, 200 per la Beneficenza israelitica, 100 per l'Assoc. ital. di beneficenza, 200 per l'Ospitale israelitico, 100 per la Comunità greco-orientale, e 100 per l'Asilo infantile di fondazione Tedeschi; inoltre, per lo stesso scopo, dai signori: Luisa e Oscar Gentilomo cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; Antonio Brun cor. 10 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; Vitale Viterbo, fratello dell'estinto, e famiglia cor. 20 a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria del signor Enrico Rossi, dalla ditta Giorgio Afenduli cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; dai signori Emma e Sigismondo Brodjevin cor. 20, dalla signora Vittoria Cramer ved. Segrè e figlia Carla, cor. 20, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; dai signori Giuseppe Steindler e Vittorio Musaffia cor. 20, dal signor Enrico Pardo cor. 25, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dal signor Carlo Morpurgo cor. 50 a favore del Gremio dei sensali di Borsa e corone 50 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; dal signor Carlo Bruna cor. 20 a favore dell'Associaz. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali; dalla ditta Hess e Marconetti cor. 20 a favore della Società fondo pensioni, fra regnicoli.

Per onorare la memoria del signor Benedetto Marina, dai signori Luisa e Oscar Gentilomo cor. 200 per un letto al Presepio, che porti il nome dell'estinto; dai firmatari della Filiale dello Stabilimento di Credito, ex-colleghi dell'estinto, corone 200, e dal corpo degli impiegati della Filiale dello Stab. di Credito cor. 100, a favore del fondo «Vedove e orfani» annesso alla Cassa di risparmio degli impiegati dello Stabilimento stesso.

Per onorare la memoria della signora Agnese Scociai, dai direttori della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio, colleghi del figlio dell'estinta, cor. 30, a favore del fondo sociale della Società stessa.

Per onorare la memoria della signora Rachele ved. Morpurgo dal signor Bernardo Sternberger cor. 30 a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria del signor Maurizio Cramer, dal signor Giuseppe Miazzi cor. 10 alla Fraternita israelitica di Misericordia.

— L'elargizione pubblicata ieri, per onorare la memoria del signor Enrico Rossi non era del signor Miro Prodalich ma della signora Mira Predalich.

— I signori dott. Alessandro, Marianna ed Ernesto Marina, per onorare la memoria del loro cugino Benedetto Marina elargirono alla Guardia medica cor. 50.

— Il signor Francesco Carnier elargì corone 50 al Fondo filantropico istituito fra gli addetti della Filiale della Banca Union, e ciò per onorare la memoria del signor Enrico Rossi.

Il cuore dei lettori. A favore del povero «Figaro» ci pervennero:

dalla signora Adele Segrè-Morpurgo cor. 20, per onorare la memoria del sig. Enrico Rossi.

Banda in Piazza. Stasera la banda dei filarmonici Causin darà un concerto in Piazza grande con variato programma.

Ancora delle buccie di cocomero. In relazione a quanto scrivemmo ieri sul pericolo che costituiscono le buccie di cocomero e sui provvedimenti presi dall'autorità in proposito, rileviamo ancora quanto segue: In questi giorni le guardie municipali e le guardie di p. s., non solo danno la caccia ai venditori abusivi di angurie, ma ammoniscono, e al caso mettono anche in contravvenzione coloro che vengono colti sul fatto mentre tagliano le angurie per via e gettano al suolo, senza precauzione, le relative buccie. In riva al mare, però, e specialmente alla domenica, si raccolgono parecchie comitive che dividono fra i singoli componenti l'anguria, e che altrimenti non avrebbero la possibilità di farlo, per molti di essi costituendo la scorpacciata di cocomero tutto il divertimento domenicale, e a nessuno di essi riuscendo facile invitare la comitiva in casa propria. Negli anni scorsi però, la Pubblica Nettezza aveva provveduto ad evitare in parte almeno il malanno, incaricando un paio di suoi addetti esclusivamente di raccogliere quelle buccie lungo tutta la giornata. Con ciò si evitavano non solo le cadute, ma considerando che quivi l'abbandono delle buccie è considerevole, si teneva pulita la strada, si evitava la fermentazione delle buccie stesse ed il conseguente poco grato ed antigienico odore, nonchè la riunione di miriadi di mosche. Quest'anno invece, non si capisce il perchè, questo provvedimento non venne preso, essendo tutto limitato alla spazzatura comune. Ripristinare le disposizioni degli anni scorsi, sarebbe quindi cosa ben fatta, tanto più che in fine dei conti tutto si riduce ad un paio di settimane di sacrificio.

La gita per Pola. Il piroscafo lloydiano «Almissa» partirà in gita per Pola domenica mattina alle 6.30, dal molo S. Carlo. Ripartirà da Pola alla sera alle 8. La gita è a prezzi popolari (cor. 4 I e cor. 3 II cl.) A bordo sarà estratta una lotteria con premi di valore.

Una brutta espressione causa di una zuffa. L'altra sera alle 11.30, all'esterno dell'osteria di Carlo Giovanella, in via della Fontana, accadde una clamorosissima zuffa: due avventori del locale, entrambi un po' brilli, se l'erano presa con il cameriere Martino Colombo e minacciarono di fracassargli le ossa. Ad un tratto, uno dei due giovanotti diede di piglio ad una sedia e fece l'atto di colpire il Colombo, ma per buona sorte il cameriere riuscì a scansare il colpo, e la sedia cadde su un tavolo, frantumando due bicchieri di birra del complessivo valore di 70 centesimi. Poi entrambi tentarono di avventarsi sul Colombo, ma in quella comparvero due guardie, che li misero nell'impossibilità di nuocere. Al distaccamento del quartiere, i due giovanotti si qualificarono per Giovanni N., di 28 anni, cameriere, da Spalato, abitante in via del Fontanone, e Mario P., di 21 anni, cameriere, abitante in piazza Cavana, e dichiararono di essersela presa col Colombo perchè questi, ad una loro lagnanza, aveva risposto con una parola da trivio. Il N., che aveva spezzato i bicchieri, risarcì il danno e poi l'ispettore li rimise in libertà.

Audace colpo fallito. - Inseguimento del ladro ed arresto. Ieri verso le 5 del pomeriggio la riva sinistra del Canale era affollata di gente che comperava angurie. In quel momento, carico di colli di confetture della ditta A. Paulin, transitava di là, un carro, di cui il cocchiere Attilio Rigamonti guidava i cavalli al passo per evitare disgrazie. Un individuo male in arnese, dallo sguardo torvo e dal pelo setoloso, approfittando di questa circostanza, si avvicinava pian pianino al carro e rubava uno dei colli, una cassetta di «Roks-Drops», e tentava di svignarsela. Quando si volse per andarsene, però, il ladro si accorse che la guardia municipale Gerolini, che stava ad una distanza di circa cento passi, si era accorta del tiro, e correva verso di lui. In pari tempo il Rigamonti si era volto a guardare all'indietro e, fermato il carro, aveva spiccato un salto contro il ladro, che, senza perder tempo, gli lasciò in mano il collo e si diede a precipitosa fuga. La guardia lo inseguiva veloce, ma il ladro correva ancor più, e girando per la via della Cassa di Risparmio, infilava la via del Campanile, dove, quando capitò la guardia, egli era scomparso come per incanto. Poco persuasa che si trattasse di un miracolo, la guardia pensò un poco e si formò il convincimento che il fuggitivo si fosse rifugiato nel caffè «Alla Casetta rossa», esistente in via del Campanile. Entrato nel locale, il Gerolini non vi trovò il suo uomo, ma prima di andarsene ne volle visitare anche il cesso. E colà trovò il ladro, e lo trasse in arresto.

— Mi son qua dentro più de un'ora. Go un tremendo mal de panza tuto el giorno - diceva il buon tomo.

Alla polizia, ove fu tradotto subito, l'arrestato però cambiò parere, e vistosi dinanzi anche il cocchiere Rigamonti, pensò bene di confessare. Fu subito identificato per il precettato Luigi Pettoros di Andrea, di 37 anni, da Trieste, senza stabile alloggio.

Richiesto sul valore del collo che il Pettoros aveva rubato, il Rigamonti disse che il danno sarebbe stato di cor. 12.

— Questo vol dir che lei la vol ruvinarme - gridava inviperito il ladro - perchè se la dixeva che la roba no valeva più de diese corone, mi andavo in Pretura e me la cavavo con un per de giorni. Inveze cussì me toca andar soto crimine. Cossa ghe costava a lei de calar un per de corone?

Il commissario: Lei taccia.

— La ga ragion lei, che no ghe piovi sula paga. Ma no xe miga cussì per noi povari ladri, che lavoremo sul'inzerto, no xe.

E il ladro venne fatto scortare agli arresti di via Tigor.

Le infedeltà di un pittore di stanze. Negli ultimi tempi, la ditta Marin e Pettarin, in via Nuova 17, fece restaurare i propri locali, e il lavoro di pittura fu eseguito dal signor Francesco Epron, abitante in via Giulia 21, e dal pittore di stanze Alberto V., abitante in via della Barriera vecchia. A lavoro finito, il V. si recò dal sig. Epron a chiedergli se fosse già stato pagato e, ricevuta risposta negativa, si offerse di farsi saldare anche il suo conto. Il sig. Epron, non volendo dimostrare sfiducia, annuì, ma il V., incassate le 164 corone, si eclissò. Al giorno seguente, il sig. Epron scoperse che l'infedele gli aveva giocato un altro brutto tiro, cioè che aveva incassato a nome suo il conto di 64 corone dal sig. Giovanni Ivancich, in piazza della Barriera vecchia 1. Ieri nel pomeriggio il danneggiato denunciò la cosa alla polizia.

Cronaca dei furti. Giacomo Metel, abitante in Scorcola 45, denunciò ierlaltro al distaccamento del quartiere che nella notte antecedente i ladri erano penetrati nella sua campagna e che lo avevano derubato di circa 30 chilogr. di frutta.

★ Nel pomeriggio del 1. corr., il negoziante di carbone e legna Lazzaro Bruner, in via Cecilia 9, fu derubato di un carretto a due ruote del valore di 30 corone, che un suo facchino aveva lasciato senza custodia dinanzi il magazzino. Ierlaltro il danneggiato denunciò la cosa alla polizia.

★ A richiesta di Emilio Zanini, liquorista in via Geppa 16, fu arrestato il giornaliero Giovanni C., di 46 anni, da Vertoiba. Alla polizia lo Zanini dichiarò che il C. lo aveva derubato di un fazzoletto, in una cocca del quale teneva legato l'importo di 13 corone. Il fazzoletto si trovava sul banco in mezzo ad alcune bottiglie, ed il C., approfittando di un momento che egli era occupato con altri clienti, lo aveva intascato e poi era fuggito. Durante l'interrogatorio si constatò che il C. è sfrattato da Trieste ancora dal 1894, come individuo pericoloso alla proprietà altrui.

★ Ierlaltro verso le 3 del pomeriggio, Federico Bazzacchi, di 18 anni, muratore, abitante in Chiadino 182, passando per la via di Crosada, sorprese due individui mentre tentavano di fare «i pulisi» ad un uomo e, dopo aver posto sull'attenti la vittima, fece arrestare i due borsaiuoli. Uno di questi si qualificò per Giovanni S., di 22 anni, giornaliero, abitante in Rozzol, e l'altro per Renzo Saro, di 14 anni, calzolaio, da Trieste. Però alla polizia si scoprì che il ragazzo si era qualificato falsamente, chiamandosi egli Renato B., di 14 anni, da Cadore. Entrambi si protestarono innocenti, ma nondimeno furono trattenuti.

Le violenze di uno sfrattato e della sua amante. Pure essendo sfrattato dalla nostra città come individuo pericoloso, Luigi I., di 31 anni, da Lubiana, tornò a Trieste e visse sempre nascosto in Città vecchia, dove ha un'amante: Olga Brandolin, di 24 anni, abitante in via Sporcavilla 5. L'altra sera verso le 10.30, al giovanotto venne la cattiva idea di uscire dal suo nascondiglio per recarsi a pigliare una boccata d'aria, ed ebbe la sventura d'imbattersi in due agenti in borghese che, riconosciutolo, lo arrestarono. Il I., che fu agguantato di sorpresa, quando si vide in mezzo ai due poliziotti, montò sulle furie, cominciò a dimenarsi come un ossesso, tentando di liberarsi dalla stretta e, non essendovi riuscito, diede sfogo alla sua rabbia, colpendo i funzionari con calci e pugni. Poi si gettò a terra, dichiarando che non sarebbe entrato in carcere che morto. Dopo alcuni minuti di violentissima lotta, agli agenti riuscirono di applicargli ai polsi le castagnole; poi lo trascinarono agli arresti inquisizionali di via Tigor. Una donnetta che presenziò l'arresto, corse ad avvertire la Brandolin, e questa si recò alle carceri così, com'era in casa, in camicia e in sottanino bianco, che a mala pena le copriva le carni. Entrata nel cortile delle carceri, la giovane, per giustificare il suo intervento, si qualificò per sorella dell'I., ma le guardie, che conoscono bene la sua storia, la smentirono e la invitarono ad allontanarsi. La giovane allora si espresse in modo da ingiuriare e guardie e ispettori, e perciò fu cacciata nel camerone dei trasporti, dove rimase tutta la notte, piangendo disperatamente.

Contro la madre. Giovanni D., da Zara, abitante in via della Bora, non ha che 15 anni, ma è già di una violenza impressionante. Ieri notte, e non si sa per quale motivo, il ragazzaccio trovò da dire con la propria madre, Anna, e dopo averla trattata come una miserabile qualunque, ingiuriandola nel modo più vergognoso, la colpì alla faccia con un potente pugno, cagionandole una leggera ferita al labbro superiore e una forte emorragia alla bocca. I presenti chiamarono le guardie ed il violento fu condotto dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, il quale lo assunse a verbale e poi, dietro preghiera della povera madre, lo rilasciò.

Un mangia-italiani provocatore. Da alcune sere un uomo sui 35 anni, di statura alta, dal pizzo nero, dalla giacca bianca con lutto al braccio, dal cappello «lobbia» nero, frequenta i pubblici locali ove cerca di accattar briga con gli operai regnicoli, offendendoli nella loro nazionalità. Iersera alle 10 costui trovavasi nella birraria «Al piccolo Fornaretto» in via Punta del forno e vedendo colà raccolti alcuni marinai romagnoli, venuti qui per vendere cocomeri, incominciò ad insultarli. I marinai risposero per le rime, e la padrona del locale vedendo che le cose stavano per prendere una brutta piega spinse fuori dalla birraria provocatore e provocati. Ma anche sulla via il provocatore continuò ad offendere la nazionalità italiana. I marinai consigliati ad usar prudenza si diressero verso la Piazza Grande, ma il mangia-italiani si diede a gridare: «Viva la Dalmazia croata» aggiungendo frasi ingiuriose per l'Italia e per gli italiani - e ripetendo tali frasi molte volte. Alcuni marinai dalmati si unirono, frattanto, a lui e tutti insieme incominciarono a cantare una canzone croata.

La scena durò per venti minuti e non si vide neanche il naso d'una guardia.

Una passeggiata sui tetti. - Tabacco per i carcerati. Ieri verso la 1.30 del pomeriggio, due guardie del distaccamento di via Tigor furono avvertite che sul tetto della casa N. 1 di piazza della Valle si trovavano due uomini dalla faccia sospetta e che si riteneva fossero saliti con l'intenzione di penetrare in qualche quartiere. Le guardie salirono nella soffitta e invitarono i due sconosciuti a rientrare, ciò che essi fecero senza protestare minimamente. Alla Polizia si qualificarono per Giacomo T., di 24 anni, abitante in via S.S. Martiri, ed Ermanno C., di 26 anni, abitante in via di Crosada, e dichiararono di essere saliti sul tetto della casa per poter gettare alcuni pacchetti di tabacco a due o tre loro conoscenti rinchiusi negli arresti di via Tigor. Aggiunsero di aver abbandonato il tabacco sul tetto, perchè le guardie li avevano sorpresi prima che riuscissero a gettarlo oltre le finestre della prigione. Infatti il tabacco fu trovato sul tetto. Furono trattenuti a disposizione della polizia.

Insolazione. Ieri fu accolto nel riparto paganti del civico Ospitale il capitano mercantile Giovanni Pechiarich, di 33 anni, il quale, appena sbarcato dal piroscafo «Jason», fu preda a forte insolazione.

Ferimento. Iersera alle 9.45 si accese una zuffa tra alcuni ubriachi al di fuori di una birraria in piazza Cavana. Uno dei rissanti, ad un certo punto fu colpito da un bicchiere e cadde a terra ferito, e lo si dovette portare alla farmacia Serravallo, ma egli non volle saperne di farsi medicare e scappò, dirigendosi verso la via Cavana, fino a che, all'angolo della via di Coppa, cadde a terra, dibattendosi in un assalto nervoso. Il medico dell'«Igea», chiamato, tentò invano di prestargli qualche cura: egli si opponeva energicamente. Si dovette pertanto ricorrere all'Infermeria Treves; accorse il sig. Gino con due infermieri e fece legare il sofferente per poterlo trasportare all'Ospedale, ove gli venne riscontrata una ferita al capo. Si qualificò per Giorgio Novach, di 28 anni, marittimo, da Lesina, abitante in via del Sale 6. Fu accolto nella quarta divisione.

Asinello senza padrone. Ieri mattina verso le 4, una guardia che pattugliava per la via Giulia vide venirsi incontro un bell'asinello e, vedendolo solo, lo fermò. Il quadrupede, più ragionevole di molti bipedi, non oppose la minima resistenza, e la guardia, dopo aver atteso per qualche minuto nella speranza di veder comparire il padrone, lo condusse al distaccamento di via Luigi Ricci, il cui ispettore fece condurre l'animale in uno stallaggio vicino, a disposizione del legittimo proprietario.

Grave caduta da un albero. Iersera verso le 8, il contadino Antonio Lazar, di 20 anni, occupato nella campagna Wildi, in via Domenico Rossetti, era salito su un albero per gettar giù le pere, quando a un tratto il ramo ove s'era seduto si ruppe ed egli cadde da cinque metri d'altezza. Non potendosi più rialzare, qualcuno corse a telefonare alla Guardia medica, e il dottore accorso gli riscontrò contusioni al capo con sintomi di commozione cerebrale, contusioni allo zigoma e alla mano destra. Dopo le prime cure venne trasportato col carro-ambulanza all'Ospitale, ove fu accolto nella quarta divisione. Il suo stato è grave.

Carro che ribalta e travolge il carrettiere. Venne chiamato il medico d'ispezione dell'«Igea» con l'avvertimento che sotto il palazzo della Luogotenenza si era capovolto un carro trascinando nella caduta il carrettiere.

Prontamente accorso, il medico trovò infatti il carrettiere Emilio Stirna, di 34 anni, abitante in via dell'Istria N. 16, il quale conducendo il proprio carro carico di balle di fogli, non si sa bene per quale sfortunato accidente cagionante il capovolgimento del veicolo ne era stato sbalzato per l'urto e investito in guisa che vi era restato impigliato senza che gli fosse possibile di rialzarsi.

I passanti a tal vista corsero subito all'opera di salvataggio, e fu constatato, per fortuna del carrettiere, che il medesimo aveva riportato soltanto escoriazioni alla faccia e contusioni ed escoriazioni alla regione gluteale. Prodigategli le prime cure, il medico con la vettura dell'«Igea» lo fece accompagnare a casa.

Fra i battenti d'uno sportello. Il conduttore ferroviario Bartolomeo Sossich, di 43 anni, abitante a Roiano 262, ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica per farsi curare una ferita lacero-contusa con asportazione d'una falange all'indice della mano sinistra. S'era impigliato il dito chiudendo lo sportello di un vagone ferroviario. Dopo aver avuto le prime cure, si recò all'Ospitale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Morso da un cane. Il ragazzo Eugenio Sandri, di 12 anni, abitante in via del Monte 28, ieri ricorse alla Guardia medica perchè era stato morso da un cane al palmo della mano destra. La ferita gli fu cauterizzata.

Calcio d'un somaro. Ieri alle 8 pom. ricorse alla Stazione di soccorso la venditrice di pane Orsola Razen, di 32 anni, da S. Odorico, la quale aveva ricevuto un calcio da un somaro sulla bocca, riportando una ferita al labbro superiore con rottura di due denti incisivi. Fu medicata.

Scottature. Venne portata all'«Igea» dalla propria madre la bambina di 3 anni Carolina Iedelchi, abitante in piazzetta S. Giacomo 5, che si era rovesciata addosso una pentola di latte bollente ed aveva riportato scottature di primo e secondo grado alla faccia.

Per mano altrui. La giornaliera Elvira Milani, d'anni 28, abitante in via Riborgo 7, fu colpita con un oggetto contundente da uno sconosciuto, e riportò una ferita lacera al labbro superiore e contusione all'arco orbitale inferiore.

★ La cartolaia Giuseppina Cralich, d'anni 14, abitante in via del Vento N. 9, per questioni amorose venne dal fidanzato spinta improvvisamente e gettata a terra, riportando escoriazioni al mento.

Ricorsero all'«Igea».

★ Ieri a sera il droghiere Emilio Zanandreis, di 32 anni, abitante in via del Torrente 20, ricorse alla Stazione di soccorso per una contusione al naso con frattura dell'osso e altre contusioni alla regione parietale e alla faccia. Raccontò d'essere stato percosso in via Miramar per questioni d'interesse da tre suoi clienti.

Caduta. Il vetturale Santo Mion di 70 anni, abitante in via Commerciale N. 24, ieri ebbe la disgrazia di cadere da cassetto e riportò una ferita alla tibia destra.

La bambina Elvira Cabal d'anni 4, abitante in via degli Artisti N. 6, cadendo, battè sopra una pietra riportando una ferita lacera al frontale sinistro.

Il bambino Stefano Maraia, d'anni 5, abitante in Androna della Punta N. 11, cadde dalle scale riportando una ferita lacera. Gli si dovettero praticare alcune suture.

Ricorsero alla Guardia medica.

Fu portato ieri all'Ospedale il ragazzo di 10 anni Lodovico Gustin, abitante al N. 21 di Cesiano, il quale cadendo da un muro aveva riportato una frattura al braccio sinistro. Venne accolto nella quarta divisione.

Il calderaio Enrico Gesuitich, d'anni 17, abitante in via dei Lavoratori N. 6, cadde durante il lavoro, riportando delle contusioni al torace con forte emoptoe. Ebbe le cure del caso e poi inviato all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica per le cure necessarie:

Maria Pfeifer di 21 anni, abitante in via S. Sebastiano N. 7, per delle ustioni al palmo della mano sinistra;

Maria Rumignan d'anni 52, abitante in via Cologna N. 16, per delle escoriazioni all'anulare della mano sinistra;

Angiolina Piva, d'anni 18, giornaliera, abitante in via Sette fontane N. 24, per una contusione allo zigoma destro;

Angelo Meneghetto, d'anni 50, bracciante, abitante in via Conti N. 20, per una ferita di punta al dorso della mano destra;

Edoardo Pasinovich, d'anni 13, apprendista, abitante in via S. Giusto N. 1[illegible], per delle ustioni alla mano sinistra;

Maria Moro, d'anni 55, abitante in via S. Maurizio N. 12, per una contusione al piede sinistro.

Ricorsero all'«Igea»:

Il bambino Pietro Delpiccolo di anni [illegible], abitante in via S. Giusto N. 18, cadde su un vetro riportando una ferita di taglio alla palma della mano sinistra;

Lo scolaro Menotti Lenarduzzi, d'anni 9, abitante in via Vespucci N. 3, si conficcò accidentalmente un vetro nel piede riportando una ferita di taglio.

Lo scolaro Vittorio Heller, d'anni 10, abitante in via Tor Cucherna N. 6, s'impigliò il piede destro sotto le ruote d'un carro, riportando una ferita lacera con esportazione dell'unghia.

Corrispondenza aperta. *Assiduo lettore.* Si dice molto bene «silenzio altissimo» come si dice «silenzio profondo»: il primo rende a meraviglia l'impressione del silenzio nella campagna; il secondo, nei luoghi chiusi, tenebrosi. — *Cillurgh.* Il tenore Giuseppe Borgatti è bolognese. — *Fausto.* Il Politeama Rossetti inizierà la stagione lirica di Autunno, al 4 ottobre col «Rigoletto», protagonista il baritono Romboli. — *Curioso.* Probabilmente [illegible] alle opere annunciate l'impresa allestirà un settimo spettacolo scelto fra le opere del repertorio sonzognano. — *Parentin[illegible]* *Piero, Giorgina, Agente di negozio.* Col giorno 7 corr. (vedi «Piccolo della Sera» del 9 corr.) entrarono in vigore biglietti ferroviari di andata e ritorno per Milano col ribasso del 60 p. c. sui biglietti ordinari per la II e la III classe. Da San Giorgio a Milano si pagherà: II cl. L. 25.80 III L. 16.35, validità venti giorni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 24.6, ore 2 pom. 28.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.5 Oggi: alta marea 0.25 ant. e 1.19 pom. - Bassa marea 6.33 ant. e 7.51 pom.

Ogni giorno una. Stupidini consulta il suo medico.

— Dottore, che cosa fa lei quando ha molto caldo?

— Sudo, sudo e sbuffo.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera causa il tempo minaccioso, la terza rappresentazione delle «Educande di Sorrento» con cui doveva seguire il debutto della signorina Gina de Martins, venne sospesa all'ultimo momento. L'impresa ci prega di render noto, che tanto i posti quanto i biglietti d'ingresso acquistati per la rappresentazione di ieri, sono valevoli per quella di stasera.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30 *Le educande di Sorrento*, in 3 atti del m.o Usiglio.

FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.

EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un incaglio nel Canale di Suez. LONDRA 9 (B). Secondo una notizia giunta al Lloyd da Porto Said, il piroscafo germanico «Sofia Rickmer» si arenò nel Canale di Suez, in viaggio da Rangoon per Brema. Il canale è perciò ostruito. Furono inviati soccorsi.

La maona affondata. Ieri l'altro riferimmo sull'affondamento di una maona carica di carbone, avvenuto in seguito al crollo di un faro cui stava ormeggiata nel bacino del molo N. 2 del Punto franco. Ora dopo un lungo lavoro di palombaro la maona ha potuto essere imbragata e quindi dal pontone erariale sollevata e ricondotta a galla. Anche il faro è stato ricuperato ed i pali rimasti che costituivano un pericolo per i navigli che entravano in quel bacino, sono stati tolti.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. a.-u. «Irene» da Arsa, «Risorto» da Sebenico; i pir. ital. «Caboto» da Calcutta e Venezia, «Ravenna» da Ravenna con 74 pass., «Iniziativa» da Genova e Ancona con 16 pass., e il veliero ital. «S. Colomba» da Barletta.

— Partirono i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Orion» per Odessa, «Habsburg» per Alessandria; i pir. a.-u. «Zora» per Taganrog, «Jadro» per Metcovich, «Jason» per Cattaro; i pir. inglesi «Tyria» per Liverpool, «Neptune» per Costanza e «Sardinian» per Liverpool.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Nereo» arrivò ieri a Sulinà; «Nad[illegible]» partì il 7 da Genova per Costantinopoli; «Balaton» l'8 da Gibilterra per Rotterdam; «Olimpo» ieri da Costanza per Anversa; «Proteo» proseguì ieri da Costantinopoli per Galatz; «Dorotea» da Santos con 64 mila sacchi di caffè passò ieri Gibilterra diretto a Fiume e Trieste; «Sud» passò ieri Costantinopoli diretto a Marsiglia.

Lloydiani. «Bohemia» diretto a Durban proseguì il 7 da Aden per Mombasa; «Vindobona» diretto a Calcutta proseguì l'8 da Bombay per Colombo; «Moravia» diretto a Trieste partì il 7 da Buenos Ayres per Santos.

Austro-Americana. «Georgia» arrivò l'8 a Napoli; «Gerty» diretto a Nuova York passò Sagres l'8; «Hermine» partì l'8 da Tampa per Gulfport.

Avviso ai naviganti. Mare d'Azof. Mariupol. Canale ultimato. Il canale scavato che dà accesso al porto di Mariupol, è ultimato. La sua direzione è indicata dall'allineamento delle mede sottodescritte, sulle quali vengono accesi i seguenti fanali:

1. Un fanale a luce fissa rossa, elevato m. 40.5 sul mare, viene acceso sulla meda anteriore, la quale è formata da pali in legno sormontati da un segnale in forma circolare. Questa meda è situata a circa miglia 1.35 per N. 29° W. dal fanale sulla testata del molo West.

2. Un fanale a luce fissa bianca, elevato m. 74.6 sul mare, viene acceso sulla meda posteriore, la quale è formata da un'armatura in ferro sormontata da un segnale pentagonale. Questa meda è situata a circa miglia 0.81 per N. 29° W. dalla meda anteriore. L'allineamento di queste due mede guida per il canale scavato.

9 Agosto.

Da POLA.

— Venticinque anni di servizio.
Oggi si compirono venticinque anni di servizio nel corpo delle guardie della guida comunale sig. Francesco Daveggia. L'ottimo funzionario municipale fu molto felicitato.

— Gita al Monte maggiore.
Il locale «Circolo famigliare» compirà nei giorni 14 e 15 corr. una gita al Monte maggiore. Il treno della sera condurrà i gitanti a Lupogliano da dove, a piedi, verrà fatta l'ascesa del monte. I gitanti scenderanno per Abbazia, donde con uno dei soliti vaporini si recheranno a Fiume. Il ritorno a Pola verrà fatto col piroscafo della gita che si fa ogni anno in occasione della festa dell'Assunta.

— Incendio.
Stanotte a tarda ora si sviluppò un incendio in un bosco comunale nei pressi dell'acquedotto. I vigili usciti con tre treni lavorarono oltre due ore per spegnere le fiamme che s'erano manifestate in vari punti. Il danno è rilevante.

— Sotto le ruote.
Stamane fu accolto all'Ospedale provinciale il villico Matteo Pechizza da Sanvincenti il quale, mentre si trovava dietro il carro di legna da lui condotto in città, causa una brusca mossa dei buoi cadde sotto le ruote riportando lesioni.

Da ROVIGNO.

— Tribunale circolare.
In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. de Kümmerlin:

Pietro Ivancich fu Antonio detto Popil, bracciante, d'anni 39, da Visinada, accusato del crimine di pubblica violenza mediante violenta manomissione di persone dell'autorità e della contravvenzione di offese a queste, venne assolto del crimine e condannato per la sola contravvenzione a due mesi di arresto. Questa è la sessantacinquesima condanna da lui riportata.

Giovanni Poropat di Giovanni, pastore, d'anni 19, da Valle, per crimine di truffa mediante falsa deposizione in Giudizio, venne condannato a due mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Antonio Ledovich di Matteo, agricoltore, d'anni 30, da Buie, accusato del crimine di grave lesione corporale, venne condannato per semplice contravvenzione di leggero ferimento a sei settimane di carcere.

In esito ad altro dibattimento tenuto sotto le presidenza del cons. Harabaglia, Giovanni Maria Clai-Podgoraz fu Giovanni, agricoltore, da Trieste, dimorante a Clai di Rozzo, d'anni 42, per crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie venne condannato a sei settimane di carcere duro inasprito con un digiuno ogni seconda settimana.

Da PARENZO.

— I consuntivi comunali.
Per il termine di giorni 14 sono esposti alla pubblica ispezione negli uffici comunali i conti consuntivi per l'anno 1905 del Comune di Parenzo, sottocomuni e fondi amministrati.

— Elargizione alla Lega.
Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono versate cor. 9.60 quale X contributo settimanale della centuria Parentina.

Da CITTANOVA.

— La festa pro Lega.
Il comitato costituitosi qui per organizzare per domenica 12 corr. una festa a favore della Lega Nazionale lavora alacremente. Oltre alle attrattive contenute nel programma, che già fu pubblicato nel «Piccolo», il comitato appronta interessanti sorprese. Chi ricorda la riuscitissima festa tenuta nel luglio 1898 pro Lega e chi presenziò ai festeggiamenti fatti alla Società Ginnastica triestina il 2 agosto 1903, sarà persuaso del modo felice con cui si sanno organizzare tali feste in questa cittadetta. Posso aggiungere che oltre alle feste contenute nel programma, vi sarà una regata umoristica e la distribuzione dell'uva patriottica.

Da GORIZIA.

— Per il tram elettrico.
Il podestà aveva indetto per stasera una conferenza per trattare del progetto presentato dall'ing. Pajer, in conformità all'incarico avuto per dotare Gorizia d'un tram elettrico. Alla conferenza intervennero 16 consiglieri. Le eventualità per l'esecuzione del progetto sono tre: una Società cittadina, l'Officina del gas, la quale avrebbe il diritto di prelazione, e la municipalizzazione. Dopo aver molto discusso sulle generali, si stabilì di riunirsi nuovamente domani sera e passare intanto alla discussione articolata del progetto Pajer.

Da MONFALCONE

— Ritorno del podestà.
Dopo un lungo soggiorno di cura a Carlsbad il podestà conte Eugenio Valentinis è ritornato questa mane del tutto ristabilito e riprenderà quanto prima il suo ufficio.

— Incendio a Ronchi.
Giunge notizia che a Ronchi è scoppiato un incendio in una casa di nuova costruzione nei pressi della stazione. Alle 5 di stamane i pompieri erano ancora intenti all'opera d'estinzione. La casa andò totalmente distrutta.

Da AQUILEIA.

— Lotteria a premi.
Il Municipio di Aquileia indice per domenica 12 corr. alle 6 pom. una lotteria a premi a totale beneficio del fondo dei poveri del Comune. I singoli numeri costeranno 20 centesimi ed i dodici premi sono stabiliti così: 1. una giovenca, 2. un orologio a sveglia, 3. una pezza di tela, 4. un paio d'orecchini d'oro, 5. stoffa per un vestito da donna, 6. stoffa per un vestito da uomo, 7. un anello d'oro, 8. mezza dozzina di posate, 9. un ombrello di seta, 10. una dozzina di fazzoletti da naso, 11. un quintale di formentone, 12. un servizio da caffè.

Da FOGLIANO.

— Elezioni.
Oggi sotto la presidenza del consigliere anziano sig. Antonio Furlan e con l'intervento del capitano distrettuale cav. Pozzi, seguirono le elezioni del Podestà e della Giunta. Il Consiglio elesse ad unanimità di voti a podestà il dott. Virgilio Cosolo e a deputati comunali i signori: Giovanni Furlan per Fogliano, Antonio Marcuzzi per Redipuglia e Antonio Furlan per Polazzo. Esaurite le solite formalità e pronunciati discorsi d'occasione, l'on. Giovanni Furlan porse all'uscente podestà sig. Pirro Cosolo i ringraziamenti del Comune per la proficua, disinteressata e intelligente sua attività, deplorando la sua partenza e augurandosi che il Comune possa continuare a progredire anche sotto la guida del novello podestà.

Seguì un banchetto nella casa del neoeletto podestà. La borgata è in festa. Al podestà dott. Cosolo pervennero molte felicitazioni.

Da CERVIGNANO,

— Per la Lega.
La Società di mutuo soccorso di Cervignano ha deciso di associarsi al locale gruppo della Lega Nazionale col canone annuo fisso di cor. 10.

Da FIUME.

— La tragedia a bordo del «Pannonia».
Il comandante del «Pannonia», della Cunard-Line, adibito al trasporto degli emigranti, giunto qui oggi, fece un dettagliato rapporto al nostro ufficio di porto sulla nota tragedia svoltasi sul piroscafo il 25 luglio u. s., mentre era in rotta per Fiume. Ecco il fatto, già noto ai lettori del «Piccolo», che ne ebbe notizia telegrafica:

Il cittadino ellenico Elia Ian s'era imbarcato sul «Pannonia» a Nuova York per rimpatriare. Durante il viaggio fino a Napoli, il Ian non aveva dato nessun segno di anormalità, soltanto si notava in lui una grande tristezza e taciturnità. Si alzava a tempo, mangiava con appetito e fumava moltissimo. La mattina del 25 luglio, partito il «Pannonia» da Napoli, il Ian venne in coperta e si assise sul cosidetto cavobanda presso gli emigranti cittadini italiani Vincenzo Lazaio, Antonio Margoni e Giuseppe Taccaci, i quali chiacchieravano fra loro. Ad un tratto s'intesero quattro colpi di rivoltella, seguiti da un tonfo in mare. Ufficiali, marinai e passeggeri accorsero a prora del battello, e loro si presentò un triste spettacolo: i tre poveri emigranti italiani giacevano a terra feriti e nel mare il Ian si dibatteva fra la vita e la morte. Il piroscafo fu fatto fermare; si calò in mare un'imbarcazione per salvare il Ian, ma inutilmente. I medici di bordo prestarono le più affettuose cure ai tre italiani feriti. Il Lazaio aveva due ferite, di cui una gravissima al torace; gli altri due pure erano feriti gravemente. Furono sbarcati a Napoli e accolti in quell'ospedale. Si suppone che il Ian sia stato colto da improvvisa pazzia; i tre feriti non avevano con lui parola. A bordo venne esteso il certificato di morte del disgraziato Ian, e i suoi effetti furono consegnati al Consolato ellenico di Napoli.

— Arresto d'un falso ufficiale.
La polizia procedette oggi, alla stazione ferroviaria, all'arresto di tale Ignazio Szendrei, di 38 anni, dall'Ungheria, noto cavaliere d'industria, il quale, vestito da tenente degli ussari, si aggirava da due giorni per la città nostra. Il falso ufficiale aveva commesso numerose trufferelle a Budapest, ove s'era procurato relazioni nella migliore società. La polizia, per evitare che lo Szendrei possa ripetere qui le sue gesta, gli impose di abbandonare entro oggi Fiume, ciò che lo Szendrei fece con grande sollecitudine.

Sciarada col primo anagrammato.

Numerosi e in disordine
Movono il passo i *primi*; il mio *finale*
Caro è al poeta al pari che al merciaio.
Con un guardo al *totale*
Puoi tosto intendere
Se siamo nell'agosto o nel gennaio.

Spiegazione del giuoco precedente:
MARTE. MARTELLO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 671.25, Staatsbahn 573.—, Alpine 580.50, Lotti turchi 162.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.— (210.75), Disconto 182.50 (182.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.03), Rendita 102.45 (102.45), Meridionali 825.— (825.50), Mediterraneo 488.— (487.50). Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 97.75 (97.77), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 96.42 (96.52), Banche Ottomane 647.— (647.—) Rio Tinto 16.64 (1663) Lotti turchi 146.75 (147.50).

Qui notasi Rendita Italiana —.— a —.—, Azioni Credit 671.— a 672.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.40 a 99.65, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.65 a 94.95, Credit 670.25 a 672.25. Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 670.— a 672.—, Lombarde 164.— a 166.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 97.75, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.42, Azioni Banca ottomana 647.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 97.22, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 99.75, Rend. ungh. in oro 4% 95.10, Länderbank 476.—, Lotti Turchi 146.75, Banca di Parigi 15.33, Azioni Meridionali ital. 825.—, Rio Tinto 16.64.

Caffè. *Amburgo.* 9. Chiusa. Santos good average per settembre 39.25, per dicembre 39.75, per marzo 40.25, per maggio 40.75.

Amburgo 9. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 45—46. staz.o

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future calme, sino 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 9. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets —, Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 56/100, Agosto-Settembre 5 52/100, Settembre-Ottobre 5 48/100, Ottobre-Novembre 5 45/100, Novembre-Dicembre 5 45/100, Dicembre-Gennaio 5 45/100, Gennaio-Febbraio 5 46/100, Febbraio-Marzo 5 46/100, Marzo-Aprile 5 50/100, Aprile-Maggio 5 51/100.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 19.50. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Prazattus	15	Scaricazione
1a	Congo	11	»
3	Caboto	13	»
6	Semiramis	16	»
9	Trieste	11	»
12a	Elektra	11	Caricazione
12b	Ravenna	11	Scaricazione
13a	Arieto	11	Caricazione
13b	Ionia	10	»
14	Andrassy	10	»
17	Szapary	10	Scaricazione
21	B. Fejervary	9	Caricazione
22	Iniziativa	10	Scaricazione
23	Erny	11	Caricazione
24	Irene	14	Scaricazione
Molo I			
Molo IV	Alga	20	Caricazione
» »	Algarve	11	Scaricazione
	Baltico, Auguste		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

La madre **Adelaide**, i fratelli **Prof. Dr. Giuseppe, Umberto, Carlo, Clotilde, Elisa Gentilli** ed **Emma Wallerstein**, i cognati **Emilio** e **Maurizio** a nome anche degli altri congiunti, adempiono al tristissimo dovere di partecipare il decesso del loro amatissimo

BENEDETTO MARINA

Procuratore dello Stabilimento Austriaco di Credito, I p.

avvenuto questa mattina alle ore 7.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 9 Agosto 1906.

---

†

PIETRO BELLO

Maestro scalpellino

spirò ieri a sera dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti, affranti dal dolore, partecipano tanta sciagura a tutti gli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Sabato 11 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 13 di via Fabio Severo.

Clementina Bello, consorte
Maria Bello, madre
Carolina Savio, **Ernesta Martinuzzi**, **Paolina Trachta** (assente), sorelle
Anita e **Corinna Micheluzzi**, nipoti
Luigi Bello (assente), fratello
Carlo Savio, Luigi Martinuzzi, Giuseppe Trachta (assente) **Francesco, Lodovico, Eduardo Pellarin**, cognati.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

---

†

Alessandro N. Microni

dopo lunghe e penose sofferenze spirava oggi alle 3 antimeridiane.

La desolatissima consorte Emma nata contessa Rota e la figlia Nicolina, danno parte di tale irreparabile perdita a tutti gli altri parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amata spoglia seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 Agosto 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

---

†

AGATA FRAGIACOMO

spirava iersera, munita dei conforti religiosi.

L'inconsolabile consorte **Angelo**, la sorella **Elena** (assente) a nome pure dei nipoti, danno il triste annunzio agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Venerdì 10 corr. alle ore 5½ pom., partendo il convoglio funebre dalla via dei Fabbri N. 4.

Trieste, 9 Agosto 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

†

ANTONIO CAPRIN

d'anni 51, spirò ieri mattina, munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte **Margherita**, i fratelli **Giovanni** e **Luigi**, nonchè le sorelle **Teresa** marit. **Leoni** e **Giuseppina** mar. **Panzera**, danno parte di tanta sciagura ai parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 10 corr. alle ore 5½ pom. dalla via S. Giusto N. 16.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI bambinaia dai 14 ai 17 anni. Indirizzo Piccolo. 1338

CERCASI brava prestaservizi per tutto il giorno. Carradori 9, porta 6. 1345

CERCASI garzona sarta da uomo. Corso N. 26, primo piano. 1356

CERCASI giovane di buona famiglia, garante, quale riscuotitore. Indirizzo Piccolo. 1354

CERCASI ragazzo con paga. Negozio pasta via Solitario N. 17. 1352

CERCASI prontamente impiegato conoscenza italiano, tedesco, inglese, corrispondenza, tenitura libri. Offerte «Abile» Piccolo. 7342

CERCASI donna servizio tutti lavori, ore 7 mattina alle 7 sera. Via Nuova 6, III, porta 9. 9661

CERCASI ragazzo pratico per drogheria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 9657

CERCASI donna servizio, buoni attestati. Luigi Galvani 3, II. 7344

CERCASI fattorino per triciclo, con ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 1377

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna, garzone con paga. Ireneo 5, porta 18. 7380

CERCASI prontamente praticante conoscente italiano, tedesco, bella calligrafia. Offerte «Praticante» Piccolo. 7341

CERCASI ragazza onesta e svelta, pratica lavori scrittoio, indispensabili ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 1306

CERCASI prestaservizi capace, alcune ore giorno. Paduina 8, porta 14. 1315

CERCASI ragazzetta di servizio per piccola famiglia. Ugo Foscolo 25, II. 1305

CERCASI domestica brava. Via S. Martiri 9, appalto. 1295

CERCANSI sarta di bianco e ragazzetta con paga per ricamare in bianco. Indirizzo Piccolo. 1296

CERCASI domestica con ottimi attestati. Via San Francesco 10, I p., dalle ore 11 alla 1. 1342

CERCANSI garzoni e garzone con paga. Lavoratorio passamanterie Corso 41. 7331

CERCASI domestica 28-35 anni, sappia cucinare, per coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 1265

CERCANSI piazzisti per smercio articolo di grande consumo per privati, con lauta provvigione. Indirizzo al Piccolo. 1341

PRATICANTE conoscente lavori magazzino, italiano, tedesco cercasi. Offerte ambe lingue «Ditta primissima» Piccolo. 1197

APPRENDISTA con ottima calligrafia assumerebbe prontamente ditta in trasporti. Indirizzo al Piccolo. 1242

CUOCA cercasi prontamente. Fontanone 1, I piano. 1080

PRATICANTE che conosca lingua tedesca trova pronto collocamento. Dirigere offerte al Piccolo sub «Ditta primaria.» 1057

COMMESSO di negozio, pratico della libreria italiana, parli le lingue italiana e tedesca, cercasi per libreria in Fiume. Offerte con referenze «Casella postale 192» Fiume. 7357

RAGAZZI cercansi per lavoratorio orefice. Indirizzo al Piccolo. 1273

DAREBBESI stanza ammobiliata, cucina donna sola, marito moglie, sappiano leggere verso servizi domestici. Presentarsi pomeriggio Indirizzo Piccolo. 1360

PRIMARIA casa commerciale di qui, cerca signorina perfetta stenografa e dattilografa tedesca; preferita chi conosce anche l'italiano o francese. Offerte sub «Lavoro 917» al Piccolo. 7348

PRATICANTE il quale abbia assolto almeno quattro ginnasiali o tecniche cercasi verso paga. Libreria G. Mayländer, S. Nicolò 33. 1277

DISTINTISSIMA signorina intelligente, brava, occuperebbesi presso studio avvocatile, miti pretese. Scrivere sub «Bianca» al Piccolo. 7233

GIOVANE tedesco buona famiglia, conoscente pure perfettamente italiano, desidera occuparsi primaria ditta onde perfezionarsi commercio; stipendio questione secondaria. Offerte sub «Bolzano 33» posta Barriera. 1173

OFFRESI corrispondente tedesco, italiano, francese, alcune ore al giorno. Offerte «Praticissimo» al Piccolo. 1172

GIOVANE trentenne, distinta famiglia, esente servizio militare conosce italiano, tedesco, sloveno, cerca posto quale magazziniere, occorrendo anche cauzione. Scrivere «Magazziniere» fermo posta Gorizia. 7361

OFFRESI signorina pratica venditrice pasticceria oppure per latteria. Offerte «Viola» Piccolo. 7363

EDILE, praticissimo di costruzioni e calcoli; provetto disegnatore d'ornato e figura. Buoni attestati. Disponibile subito. Offerte «Architettura Civile» Piccolo. 7356

RAGAZZA con buoni attestati, capace cucinare, cerca posto presso distinta signora sola o coniugi. Offerte Piccolo sub «Disponibile». 7355

BANDAIO lavorante bravo cerca posto. Bergamasco 9, I piano. 1281

ISTRUZIONE

CERCASI istruttore per ragazzo che frequenta V Volkschule. Offerte Piccolo «Volkschule». 7371

IMPIEGATO giovane serio cerca far la conoscenza d'una signorina maestra distinta per esercitarsi nella conversazione italiana. Offerte «Conversazione» Piccolo. 1300

SIGNORE cerca conversazione italiana contraccambiando di tedesca, con signorina distinta giovane. Le lettere, sub «Giurista» al Piccolo, verranno ritirate lunedì. 7346

COLTA signorina istruisce bambini tedesco, italiano, serbo, pianoforte; occuperebbesi pomeriggio presso avvocato oppure bambini. Offerte «Colta» Piccolo. 7334

TEDESCO, italiano, inglese, francese, conversazione, corrispondenza commerciale, contabilità, tenitura libri, stenografia, dattilografia, in 3 mesi (sistema Poehlmann). Ai frequentanti viene garantito pronto impiego. Farneto 3. 1366

AFFITTANZE

CERCASI vasto magazzino per lavoratorio falegname non distante dal centro. Offerte «Magazzino falegname» Piccolo. 7294

IMPIEGATO cerca prontamente camerino ammobiliato, vicinanze marina. Sub «Ferdinando» Piccolo. 7351

CERCO stanza ammobiliata, pulizia assoluta, possibilmente ingresso libero. Offerte Piccolo sub «Casalino». 7347

CERCASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero, per impiegato. Offerte «Nettezza» Piccolo. 1347

PRENDEREBBESI in affitto casetta o villino con giardino 3-5 locali Opicina. Indirizzo Piccolo. 1371

CITTA', campagna cercasi 15 corr. mese camera ammobiliata, mezzanino o primo piano, eventualmente con costo o uso di cucina. Offerte «Campagna-città» Piccolo. 1279

CERCASI stanza con vista su giardino o campagna, proprio letto con biancheria. Offerte «Nettezza, quiete» Piccolo. 1328

AFFITTANSI quartieri 2-3 camere, camerino, cucina, via Ferriera 36, casa nuova. Rivolgersi sopra luogo. 7223

AFFITTASI annui fior. 260 quartiere tre camere, cucina, cantina. Via S. Michele 26. 7188

CERCASI centro discreta stanza con gas. Offerte «Gas» al Piccolo. 7337

AFFITTANSI 24 Agosto quartieri due, stanze, stanzino, cucina; cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1. 3852

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Rivolgersi Navali 24. 7169

AFFITTANSI per 24 agosto due quartieri 3 camere, camerino, cucina, cantina, comfort moderno. Piazza Leonardo da Vinci N. 2, più vasta cantina. Rivolgersi via Mirarmar 9, I, destra. 1093

AFFITTANSI in campagna bellissimi quartieri moderni 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1019

AFFITTASI 24 agosto bottega adatta per commestibili, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 1361

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ariosa, stufa, gas, scrupolosa pulizia, presso coniugi distinti. Rossetti 13, primo, destra. 1364

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, corone 12 mensili. Indirizzo al Piccolo. 1368

AFFITTASI quartiere signorile di 5 stanze, camerino, cucina, in via S. s. Martiri N. 23, primo. 1376

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata. Via Caserma 12, II. 7377

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Campanile 13, II. 7382

AFFITTANSI via Boschetto N. 19, quartieri 2 camere, camerino, cucina, fior. 200; 3 camere, cucina fior. 300. Informazioni Mercurio, Corso 2. 1363

AFFITTASI 24 agosto via S. Giusto 3, quartiere 4 camere grandi, camerino, cucina, cor. 750. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 7217

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo. Via Nuova 18, III, escluse signore. 1353

AFFITTASI provincia Istria trattoria con giuochi bocce. Petronio, Caffè Goldoni. 1324

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Via Solitario 14, III, sinistra. 7354

AFFITTANSI quartieri piccoli, grandi, vis-à-vis caserma Landwehr Rozzol, per 24 agosto. 7249

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina, fiorini 160. Toro 11, V. 9655

AFFITTANSI 24 agosto quartieri 3-4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, vista giardino, adatti per sposi, prezzi modicissimi. Angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 1361

AFFITTASI elegante camera ammobiliata, uso cucina, prezzo mite. Massimo Azeglio 2, IV. 1316

AFFITTANSI per 24 agosto due grandi stanze con poggiuolo e cucina. Ombrelle 7 primo. 1312

AFFITTASI pronta camera ammobiliata corone 18, volendo costo cor. 56. Solitario 2, secondo. 1299

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con costo fino. Via Boschetto 42, II piano, sinistra. 7339

AFFITTASI cameretta vuota. Via Acquedotto 92, porta 3. 7335

AFFITTASI camera chiara, diritta, uso cucina. Corti 2, III, sinistra. 7332

AFFITTASI bella stanza grande, vuota o ammobiliata. Rivolgersi Carradori 16, I, destra. 1274

AFFITTANSI in Campo San Giacomo 2, 3, 4 diversi quartieri di due camere, camerino, cucina. Case costruite da poco con tutte le comodità più moderne. 1993

AFFITTANSI in via Belvedere 40, diversi quartieri di tre, quattro, eventualmente cinque stanze, comfort moderno, casa in costruzione, pronti già ora. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 1292

AFFITTANSI in via Giovanni Boccaccio 19, rimpetto il giardino degli uffici della Südbahn, vista libera al mare, diversi quartieri signorili di tre, quattro, cinque e sei stanze, massimo comfort, luce elettrica, pronti già ora. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 1290

DA affittare 24 agosto 2 camere, cucina, orto. Via del Bosco 52, portinaio. 1313

DA affittare per agosto in via Rossetti N. 683 due camere e cucina fior. 190 e tre camere. 972

ULTIMI quartieri 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto, ascensore, luce elettrica, massimo comfort, prezzo mite. Via Giovanni Boccaccio 29. 7202

VILLA Guetg Opicina, affittansi quattro stanze, cucina, tutto ammobiliato, causa partenza, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Caffè Nuova Stella Polare dalle 9 ant. alle 5 pom. al banco. 7241

QUARTIERI casa nuova tre stanze, camerino, cucina, comfort speciale, 24 agosto, via Ruggero Manna, angolo Pauliana, vicino stazione Meridionale, sopraluogo dalle 11-1. 7201

SPLENDIDI quartieri affittansi prontamente, via Pallini angolo Guerrazzi, due camere, camerino, cucina, ripostiglio, massimo comfort. 6992

BELLISSIMI quartieri affittansi via Istituto 36, tre camere, cucina, acqua, gas, cor. 600, massimo comfart. 6991

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi. Via Torricelli N. 7. 1089

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Gaspara Stampa N. 8. 1088

QUARTIERI tre camere, camerino, due camere, affittansi bassissimo prezzo. Liquoreria Piazza Barriera 7. 279

QUARTIERI di 2, 3, 4 camere, camerino, cucina, cantina, comfort moderno, appigionansi a prezzi fortemente ribassati in casa nuova. Via Luigi Ricci 6 (traversale della via Giulia). 603

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina, corone 360, 450, due camere, camerino, cucina orc. 400, 490. Disponibile pure spazioso negozio con retro magazzino. 1038

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi, cor. 900. Via Farneto 45. 1087

VIA Luigi Ricci N. 6 A, traversale della via Giulia e via Cologna, affittasi al V per cor. 600 tutto compreso, acqua separata, quartiere di tre camere, camerino e cucina. Apposito incaricato si troverà sopra luogo. 1291

MAGAZZINO affittasi. Via Fontana N. 9, in corte. 1090

QUARTIERE da affittare 3 stanze, ripostiglio, cucina, terrazza. Olmo 6, II. 1344

190 fiorini annuali, 2 camere, camerino, cucina, accessori, casa nuova, 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 1308

VILLEGGIATURA Muggia d'affittare camera ammobiliata, cucina, bagno. Indirizzo Piccolo. 1331

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Acquedotto 64, piano II. 1086

PRONTAMENTE piccoli quartieri affittansi Boschetto 28, Rivo 17, casa nuova. 7365

PREZZO infimo affittasi ultimo quartiere splendido, magnifica vista, stabile nuovo città, 2 camere parchettate, camerino, cucina, cantina, ogni comodità. Rivolgersi via Canova 18. 7349

PAULUZZA Carnia, splendida villeggiatura Albergo Italia prezzi mitissimi, un'ora sopra Arta. Altitudine 700 metri. Corriere tutti treni, posta, telegrafo, telefono. 7358

STANZETTA bene ammobiliata affittasi. Via S. Michele 3, secondo, destra. 7369

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Porporella N. 5 (Lazzaretto vecchio). 1084

STANZA vuota ammobiliata. Via Ruggero Manna, mezzanino N. 22. 7353

STANZA vuota davanti, persona sola. Rossetti 31, porta 12. 1337

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata con, senza costo. Chiozza 9, III, sinistra. 7336

CENTRO affittansi due bellissime stanze ammobiliate, attigue, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1269

QUARTIERI di 3 stanze, camerino, cucina e cantina, prezzi miti. Via Farneto 49, sopraluogo. 487

NEL nuovo stabile in via del Donatello (a 2 minuti dalla stazione tramviaria del Boschetto) affittansi ancora alcuni quartierini eleganti di 2 e 3 stanze, con vista stupenda. Prezzi ridotti. 1375

OCCASIONE subaffittasi quartiere 2 stanze, cucina f. 210, pagamento mensile. Indirizzo Piccolo. 9649

QUARTIERE affittasi quattro camere, camerino, cucina, bagno, casa nuova, massimo comfort. Rossetti 4, angolo Giotto. 1358

BELLA stanza ammobiliata, nettissima, costo buonissimo, riceve impiegato, prezzo mite. Piazza Borsa 1, III. 9662

MAGAZZINO posizione centrica affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1339

BELLISSIMA cameretta vuota con, senza uso cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 1282

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi, casa nuova, angolo vie S. Francesco-Fabio Severo. 1320

BELLA, grande stanza ammobiliata affittasi prontamente signori. Stadion 17, terzo. 1276

BELLISSIMI QUARTIERI affittansi agosto nuova casa via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno) cucina cor. 600, due camere, camerino, cucina cor. 480-520 massimo comfort. Disponibili pure due negozi con retromagazzini. 1038

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, prezzi mitissimi, affittansi case nuove via Conicoli 9 e via Margherita 1. 1340

SPLENDIDA villeggiatura nella Carniola sup. affittasi prontamente nuova ricostruita casa d'un piano (4 stanze e cucina) pianoterra (3 stanze, vestibolo e cucina) giardino grande, ombroso, acqua e splendida vista. Scrivere sub «Splendido» Piccolo. 7350

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, acqua, affittasi per cor. 520. Via Conicoli 7. 1322

QUARTIERE due camere affittasi per cor. 376. Via Amerigo Vespucci 1. 1322

MAGAZZINO affittasi. Via Tiziano 4. 1322

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi in via Kandler 1. 1321

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata, ariosa. Ghega 2, porta 22. 1287

PER signora o signorina adatto camera e cucina in campagna, d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 1280

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 469

CERCANSI motore benzina usato forza 3-4 cavalli, tubi usati d'occasione, 2 oncie, metri 600. Offerte Leoni, Torrente 41. 1043

ACQUISTASI grande campagna con casa o villa per piantagioni a Roiano, Gretta, Barcola. Dirigere offerte sub «Occasione 1906» fermo in posta Pola, mediatori esclusi. 7065

GIOVANE impiegato desidera comprare rate mensili catena oro, orologio tula. Offerte «Onestà» al Piccolo. 1309

CERCANSI chiusura scrittoio, sente (murali), diversi accessori per deposito vini. Indirizzo Piccolo. 1304

VENDONSI villino nuovo con campagna e casa nuova 6 quartieri con 1000 tese terreno. Indirizzo Piccolo. 1019

VENDONSI coltrinaggi, sedie, tavola, tavolino, chiffonniers, sgabello, due letti con suste, fornimento doppio per lavamano e tavola, credenza ed armadio per cucina, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 1336

VENDONSI camere letto e pranzo opache, bene stagionate, moderne. Rivolgersi portiere via Cologna N. 21. 1348

VENDONSI letti lucidi, suste buonissime, altri mobili, coperte imbottite. Indirizzo Piccolo. 1351

VENDONSI 20 metri quadrati chiusura scrittoio quasi nuova, bellissima, 14 metri lineari abbassamento per locale alto 1.15 prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1350

VENDONSI tabella insegna, un torno grande, una chiusura per scrittoio, ecc. Indirizzo al Piccolo. 1333

VENDESI bellissimo cane guardia. Via S. Nicolò 32, secondo, destra. 7343

VENDONSI bellissimo chiffonnier, due letti, sgabelli, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1330

VENDESI cassa forte usata (fabbrica Wertheim). Indirizzo Piccolo. 1323

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, commestibili, bene avviato, causa malattia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1359

VENDONSI calzoni d'estate, d'inverno, ragazzo 10-15 anni. Belvedere 29, I. 1367

VENDESI macchina Singer a braccio, per calzolaio, nuova, prezzo mite. Rivolgersi via Commerciale 16, p. III. 1369

VENDONSI bagno grande e uno specchio per salone. Indirizzo Piccolo. 1372

VENDONSI tre lettini buonissimi per bambini. Piazza Nuova N. 2. 7374

VENDONSI portoni per chiusura fondo, magazzini, portiere, invetriate, scale grandi di legno, caldaia e ringhiera ferro, verricello, cassone per spegnere calce, ecc. Via Tiziano 10, scrittoio. 1374

VENDONSI letto testiera alta con susta nuova, armadio alla greca, quattro cassetti, tavolo, lettino di ferro bambini completo, due suste nuove, altri mobili. Foscolo 26, primo. 1380

VENDESI un pulto. Via Boschetto N. 19, porta 3; rivolgersi dalle 3-5 pomeridiane. 1363

VENDESI stupendo divano alto con nicchia e tappeti. Via Nuova 24, I piano, sinistra. 9659

VENDESI villino con giardino ombroso in Chiadino, tese quadr. 50, con fondo tese quadr. 163. Zanier, Caffè Fabris. 1266

VENDONSI cassone ferro capacità litri 400, macchina per tagliare lamine ferro. Indirizzo Piccolo. 1267

VENDONSI ottimo piano, zittera, prezzi convenientissimi, corde 8 soldi. Indirizzo Piccolo. 1270

VENDESI pianino quasi nuovo, causa trasloco. Carradori 16, I, destra. 1274

VENDONSI prontamente due suste nuove finissime. Via dell'Olmo 4, primo, tappezziere. 1327

VENDO armadio, sgabello, sparherd, armadio cucina. Via di Cologna 13. 1278

VENDESI bicicletta «Puch» originale quasi nuova, mozzo libero, freno contropedale, rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 1283

VENDESI botteghino con quartiere, causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 1318

VENDO mandolino perfetto, fior. 4. S. Servolo 7, negozio. 1268

VENDO cane da caccia (ferma). Banco caffè Miramare. 1302

DA vendere due vetrine da cucina. Ferriera 25, falegname. 7364

DA vendere molti stampi da disegno per ricami. Indirizzo al Piccolo. 1154

DA vendere solide ringhiere usate. Rivolgersi Impresa Bertolero e Giachetti. 1884

12.000 corone cedesi lucrosissima industria. Offerte «Lucrosissima» Piccolo. 9650

MOBILI, pezzi per arredamento, vendonsi causa partenza. Via Industria 55, II. 7267

STANZA da letto nuova, moderna, vende falegname via Luigi Ricci 4, traversale via Giulia. 7207

COLLANE lunghe oro, grammi 51, fiorini 54; dette grammi 39, fiorini 43, vendonsi piazza Borsa 9. 1253

BOTTE di 7 ettol., castagno, I viaggio, e ½ botte rovere da vendere. Rivolgersi banco Caffè Miramar. 7093

CAUSA partenza vendo tappeti turchi, persiani in lana e seta. Sadoch, Chiozza 70. 7185

SOLTANTO sino al 12 corrente, causa partenza vendonsi diversi vasi giapponesi a qualunque prezzo. Via Nuova 30. 1218

BELLISSIMO villino da vendere vis-à-vis Stazione Divaccia. Rivolgersi al portiere stessa stazione. 875

PIANO Mignon, corde incrociate, nuovissimo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 912

SPLENDIDO villino Barcola vendesi, nove locali, closet, acqua, gas, giardino, 24.000 corone. Indirizzo Piccolo. 1807

MOTOCICLETTA primissima fabbrica, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 970

80 fiorini vendesi macchina scrivere Remington. Caprin 3, primo. 7378

CREDENZA con marmo vendesi buone condizioni. Via Cappello 3, I. 1332

CAUSA partenza vendonsi canapè 16 cor., 13 annate «Natura Arte», fornimento cinese, anello signora 30 cor., spilla signore 12 cor. Indirizzo Piccolo. 1334

CEDESI prontamente negozio adatto generi lusso, centrica posizione, angolo. Indirizzo Piccolo. 1357

MOTOCICLETTA Peugeot 3½ HP vendesi causa acquisto automobile. Indirizzo al Piccolo. 1325

FOTOGRAFICA macchina 13 per 18 mantice, obiettivo finissimo vendesi metà prezzo costo. Indirizzo Piccolo. 1289

1 tavolo grande da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1272

AD Opicina vendonsi 600 tese terreno, corone 8, adatto per villino. Scrivere sub «Ici» Piccolo. 7368

CAUSA partenza vendonsi 3 chiffoniers due porte, diverse sedie, 2 regolatori. Indirizzo al Piccolo. 1361

CHIUSURA per scrittoio 2 lati, legno americano, con lastre appannate vendesi. Scantimburgo, Corso. 9660

PORTE di ferro, vetrine, cristalli da vetrina, tabelle esterne bellissime, candelabri vendonsi. Rivolgersi Bartoli Corso 5, III, ore 12-1. 7383

PIANINO usato, corde incrociate vendesi anche rate. Lazzaretto 44, primo. 1349

GRAMMOFONO, fanale insegna trattoria, bilancia 2 piatti, portata chilogrammi 25 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1294

TRATTORIA, vendesi o affittasi, con o senza decreto. Indirizzo Piccolo. 1346

BICICLETTA Peugeot, mozzo libero, freno contropedale ed una Grawfort americana vendonsi. Piazza Nuova 2, portiere. 7375

BICICLETTA americana modello basso, vendesi fiorini 47, Acquedotto 33, cartoleria. 7379

FONDO per villino Roiano vicinissimo Tramway, posizione mezzogiorno, aria saluberrima, vista stupenda, vendesi qualunque prezzo condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 1381

MOBILI in buonissimo stato vendonsi causa partenza a prezzo modico esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1343

MOTOCICLETTA nuova 2¾ HP «Puch» vendesi occasione, buon affare; vendesi pure cane Terranova giovane, bellissimo. Indirizzo Piccolo. 1335

BOTTAME grande e piccolo, tino capacità 20 ettolitri, vendonsi. Via Fontanone 15. 7338

BICICLETTA donna vendesi buono stato, prezzo occasione. Orologio 4, portinaio. 1303

BOTTEGHINO da vendere uso commestibili corone 200. Indirizzo Piccolo. 1340

SPLENDIDO canapè galleria, letto completo, lampade petrolio appendere, vasi per conserve vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1286

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO tre chiavi; pregasi portarle orefice Barriera 21, verso mancia. 7345

DIVERSI

333. La prego di darmi occasione di poter parlare una volta con Lei. Risposta sotto 333 ferma in posta centrale. 1191

SIGNORINA trentacinquenne civile, modesta, affettuosa, cerca, scopo matrimonio, impiegato, negoziante, o macchinista al Lloyd. Offerte non anonime sub «Teresa» Centrale. 7213

A. B. Spero per oggi. Un saluto tutto amore. Vostro per sempre. 1379

DUCI perchè non è venuta al Nettuno? Agognai invano bearmi del suo divino sorriso: sarà sempre così crudele? 1301

MAI. Il pensiero mio vi è sempre vicino! E se non passo è perchè non devo; ma il desiderio di vedervi è imensamente grande. Vi amo quanto non lo potete immaginare con tutta l'intensità che cuore umano può amare. Sono e sarò vostro Usque dum vivam et ultra. 1329

RENATO. Ti sogno ogni momento. Saluti ardenti, cordiali. 7359

RITE. Là ove sei nei mari Nordici, ti giunga un caro saluto; già, tu più non ricordi chi vive ove il caldo è opprimente, ove perfino il pensiero si attutisce per tutto, e che pure rammenta te, che avesti un istante d'affetto. M'hai scordata affatto nevvero? o non hai letto la mia inserzione del 1 ag. dimmi qualcosa, ove dimori? nella piccola casetta molto lontana? là fra i ghiacciai? certo il freddo intenso ghiacciò il tuo cuore per la Ino, dico bene? Saluti tanti, altro, no, perchè il freddo è suggestivo. Ino. 7360

SENZA MASCHERA. Siate costante e forte. Verrà il giorno del Trionfo: le spine spariranno, spunteranno fiori e la fronte non sanguinerà più. 9658

TRAVIATA. Assurdo consolare incognita; fatti conoscere e forse ci sarà un posto anco per te nel mio cuore ospitale. Salutandoti attendo. Alfredo. 1870

PERMUTEREBBESI casa nuova signorile territorio, adattatissima per trattoria od industria, bellissima, salubre posizione, magnifica vista sulla strada principale, con stabile città, di circa 50 mila cor. oppure industria di rendita positiva. Scrivere Piccolo «Avvenire». 7174

150 corone cerca persona, tre mesi, ottima garanzia, buon interesse. Offerte sub «Garanzia» Piccolo. 1373

CERCANSI cor. 400 restituibili in rate mensili di cor. 40, interessi da convenirsi. Offerte Piccolo sub «Mutuo». 7362

35.000 corone cercansi per terza buona intavolazione al 7%. Indirizzo al Piccolo. 1285

300 corone cercansi garantite, buon interesse. Offerte «Trieste» al Piccolo. 1314

CERCANSI corone 2000 verso garanzia e prenotazione tavolare, restituzione da combinarsi. Offerte serie non anonime sub «Tergeste 100». 7372

DISPONIBILI 25.000 cor. per prima intavolazione città al 5%; nel circondario al 5½%. Pronte offerte sub «Quanto prima» al Piccolo. 7367

DISPONIBILI per mutuo pupillare corone 38.000. Indirizzo Piccolo. 1336

SOCIO capitalista cercasi per lucrosissima impresa. Scrivere Piccolo sub «3333». 7346

GIOVANE abilissimo affarista associerebbesi ad azienda commerciale lucrosa offrendo propria collaborazione eventualmente piccolo capitale. Offerte dettagliate Casella 71, Stadion. 1271

BAGNO via Manzoni 10, bagno a vapore con massaggio e biancheria centesimi 60. 1311

PROPRIETARI di case che vogliono avere affittati tutti i loro quartieri si rivolgano per lettera sub «Buona amministrazione» al Piccolo. 1310

VENDONSI mobili cucina, specchio, materasso crine vegetale, sedie di legno, sofà, coperte, cortinaggi, esclusi rivenditori. Rivolgersi Cavana 7, negozio merci di partita. 1319

VENDONSI fornimento con quattro poltrone, armadio, letto dorato, sgabello. Acquedotto 33, Mosettich. 7366

TRANSALPINA cartolina postale contenente pianta, orari, tariffa nuova ferrovia, vendesi cent. 10 negli appalti. Rivenditori rivolgansi libreria Peterlin, Corso 31. 7219

FRAMBOISE nuovo, garantito puro frutto. Pasticcerie Gatti, Barriera vecchia e Acquedotto N. 37. 1298

TRASLOCO quartieri trasporto mobili con garanzia, prezzi convenientissimi. Caserma 10, angolo. 7373

SACCHETTI tela colorati, bianchi, Orleans neri 1.50, 1.80, 2.50, 3.50. Jess, Barriera 15. 1355

SPETTABILI ditte, abbisognando signorine praticanti scrittoio conoscenza lingue dattilografe italiane, tedesche, corrispondenti più lingue, contabili, cassiere, ecc., rivolgansi Ufficio traduzioni Farneto 3. Dispone grande scelta, assume garanzia. Non pagasi mediazione. 1365

CAUSA imminente trasloco vendonsi a prezzo eccezionale tutti i pianini pianoforti nuovi ed usati nel deposito Germania, Cavana 13. 7376

AFFITTANSI molti quartieri mezzani. Villini con giardini. Informazioni Acquedotto 33. Mosettich. 841

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, credenze, pulti, divani con galleria, modiglioni fior. 1.40. Vittorio Vosilla Piazza Lipsia 7. 7069

FALEGNAME offresi a buone famiglie, trasporti, riparazioni mobili. Portinaio Ugo Foscolo 22. 1192

TRASPORTO mobili con garanzia, vantaggiose condizioni pagamento. Offerte «Rateale» Piccolo. 7381

BITTER Campari. Deposito presso C. Fegitz, via Teatro 2. 553

BURRO da tè prima qualità, eccellente preparazione giornaliera. 9 libbre netto fior. 4.75, franco imballaggio, verso rivalsa. Massima correntezza. Stabilimento spedizioni prodotti agrari Ch. Plattner, (Bobowa), Galizia, presso Tarnow. 120

BURRO fresco e cotto delle Alpi fior. 1.12, the 1.25. Scrivere Giovanni Suban, Via Vincenzo Bellini 13. 7333

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 11 agosto alle ore 9½ ant.

Preziosi, cioè: orologi d'oro (cronografi), catene d'oro da uomo e da donna, bottoni da polsi e da camicia; braccialetti con brillanti, anelli d'oro con pietre diverse, bomboniere, posate, cucchiai e argenteria diversa.

Mobili di casa, cioè: lavamani, chiffoniers, sgabelli, quadri, tavolini, reposè, étagère, trumeau con specchio, armadio a quattro cassetti, ecc. ecc.

TRASPORTI MOBILI

con furgoni chiusi patentati

assume

L'Ufficio Spedizioni L. Metzner

via Gioachino Rossini 8.

Assume pure spedizioni di bagagli e d'ogni genere per qualunque destinazione

Servizio speciale per e dalla Dalmazia, Istria e Levante.

MANIPOLAZIONI DOGANALI

Musicisti

Rivolgetevi sempre ed esclusivamente allo Stabilimento Musicale

C. Schmidl & C.

TRIESTE

Unico emporio musica di ogni edizione

Cataloghi s'inviano gratuitamente.

Esposizione mondiale di St. Louis 1904 massima distinzione „Grand Prix".

Globin

è il miglior preparato per lucidare le scarpe.

Esposizione universale S. Louis 1904, Grand Prix

Unico Fabbricante Fritz Schulz jun. Società per azioni, Lipsia-Eger

Unico Fabbricante **Fritz Schulz jun.** Società per azioni, LIPSIA.

Rappresentante Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4 p. III.